Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - valutazione appropriata per P/P/P/I/A non rientranti nel campo di applicazione della VAS e della VIA

Al comune di Agropoli
Ufficio Valutazione di Incidenza
Piazza della Repubblica, 3
84043 AGROPOLI (SA)
DEL COMUNE DELEGATO

Il richiedente LEONE GAETANO nato a Battipaglia (SA) il 10/05/1990 C.F.:LNEGTN90E10A717W e residente a Capaccio Paestum (SA) alla via S. Baratta 137, in qualità di legale rappresentante della società "Ermes Accoglienza Srl" con sede in Capaccio Paestum (SA) alla via Hera n.5 con P.Iva n.04207060650 Pec: italiana_mutui_srl@pec.it, proprietaria del bene immobile riportato in catasto del comune di Agropoli (SA) al Fg.39 p.lla 57, per il "Condono Edilizio" relativo all'immobile innanzi detto, presenta

ISTANZA

di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza ai sensi delle Linee Guida nazionali (GU 303/2019) e delle Linee Guida regionale (DGR 2802021). I siti Natura 2000 interessati dalla richiesta valutazione appropriata sono i seguenti:

CODICE	DENOMINAZIONE	TIPO (pSIC, SIC, ZSC, ZPS)	SOGGETTO GESTORE (DGR 684/2019)
IT8050048	*Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse*	ZPS	PNCVDA
IT__///_____	///	///	///

Ai fini dell'avvio della procedura allega i seguenti documenti su supporto digitale (3 copie):

1. il piano, il progetto o la domanda d'autorizzazione comprensiva di tutti i documenti previsti dal procedimento di autorizzazione debitamente firmati e datati; il progetto/domanda d'autorizzazione/piano dovrà essere corredato dall'elenco puntuale, debitamente sottoscritto e datato, degli elaborati che li compongono;
2. lo studio o relazione per la valutazione di incidenza, rispondente agli indirizzi dell'Allegato G del DPR 357/97; (**NB.** *File .pdf editabile*; *lo studio di incidenza dovrà essere predisposto secondo le indicazioni delle Linee Guida nazionali*);

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

3. un report fotografico a colori, dettagliato e comprensibile, dell'area interessata dall'intervento (*solo per P/I/A*);
4. idonea cartografia (IGM 1:25.000) in cui è evidenziata l'area oggetto di intervento;
5. l'elenco dei pareri necessari per la realizzazione e l'esercizio del P/P/P/I/A, distinti in pareri da acquisire e pareri già acquisiti;
6. copia dei pareri già acquisiti;
7. copia degli atti conclusivi di eventuali precedenti procedure di valutazione di incidenza;
8. solo per le procedure di competenza regionale: documentazione relativa al versamento degli oneri istruttori come prevista dalla DGR 686/2016;
9. dati territoriali georeferenziati (*vedasi* ***Allegato 2 delle Linee Guida DGR 280/2021***);
10. *Altro……..*

Riferimento per eventuali comunicazioni:

Nome e cognome: Enrico Di Lascio - agronomo

Indirizzo: via Magna Grecia 612 – 84047 Capaccio Paestum (SA)

Tel.333.4823033

PEC: e.di_lascio@epap.conafpec.it

Mail: enricodilascio01@gmail.com

Agropoli 15/11/2025

Timbro e Firma del Proponente/Procedente

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI E PRIVACY

Io sottoscritto Leone Gaetano dichiaro di aver preso visione dell'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, pubblicata sul portale http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS, alla sezione Privacy.

Agropoli 15/11/2025

Firma _____

Io sottoscritto Leone Gaetano alla luce dell'informativa ricevuta

☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso al trattamento dei miei dati personali.

☒ esprimo il consenso ☐ NON esprimo il consenso alla comunicazione dei miei dati personali a enti pubblici o a soggetti privati per le finalità indicate nell'informativa.

Agropoli 15/11/2025

Firma _____

P.S. Il mancato consenso non consente allo Staff 50 17 92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni ambientali di assolvere gli obblighi previsti dalla normativa ambientale e pertanto l'istanza verrà archiviata.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ELENCO DEI PARERI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DEL P/P/P/I/A

Il richiedente LEONE GAETANO nato a Battipaglia (SA) il 10/05/1990 C.F.:LNEGTN90E10A717W e residente a Capaccio Paestum (SA) alla via S. Baratta 137, in qualità di legale rappresentante della società "Ermes Accoglienza Srl" con sede in Capaccio Paestum (SA) alla via Hera n.5 con P.Iva n.04207060650 Pec: italiana_mutui_srl@pec.it, proprietaria del bene immobile riportato in catasto del comune di Agropoli (SA) al Fg.39 p.lla 57, per il "Condono Edilizio" relativo all'immobile innanzi detto,

DICHIARA

che per la realizzazione e l'esercizio del sopraccitato condono ~~P/P/P/I/A~~ sono necessarie le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc. e che sono già stati acquisite o richieste le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta, ecc.:

Pareri necessari		Stato acquisizione parere		
Denominazione	**Soggetto competente al rilascio**	**Parere richiesto (SI/NO)**	**Parere rilasciato (SI/NO)**	**Estremi (se rilasciato)**
Es. Autorizzazione paesaggistica	Comune di.....	SI	NO	-
SUAP VINCOLO IDROGEOLOGICO PROVINCIA		SI	NO	
.....				

Le autorizzazioni, intese, pareri ecc., qualora già acquisiti, dovranno essere allegati all'istanza.

Agropoli 15/11/2025

Timbro e firma del proponente

Firmato digitalmente da:
Di Lascio Enrico
Firmato il 17/11/2025 17:31
Seriale Certificato: 2297371
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

RelaxBanking

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino - Società Cooperativa

FILIALE DI PAESTUM VIA MAGNA GRAECIA 819 CAPACCIO PAESTUM 84047 - SA

Bonifico

Dati della disposizione

Data spedizione	**17/11/2025 18.54.10**
Data ricezione banca	
Importo	**250,00**
Data esecuzione	
Richiesta urgente	**No**
Descrizione	**Diritti di istruttoria pratica VINCA Ermes accoglienza srl**

Dati del beneficiario

IBAN	**IT53F0706676020000000402995**
Codice BIC	
Banca	
Denominazione	**Comune di Agropoli - Riconosciuto**
Cod. Fisc./P.IVA	
Località	
CAP	
Indirizzo	
Codice paese	
Numero Carta Tasca	
Esito VOP	**17/11/2025 18.53.58 OK**

Dati relativi all'ordinante

Conto n.	**08431 76141 000000414612**
Cod. Fisc./P.IVA	**04207060650**
Denominazione	**ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.**
Indirizzo	**VIA HERA 5**
Località	**CAPACCIO PAESTUM SA**
Codice paese	**IT**
Autorizzata da	
Spedita da	**ERMES ACCOGLIENZA S.R.L.**

Stato della disposizione

Esito	**Spedita**
Data esecuzione	**17/11/2025**
Data contabile	
Data esecuzione banca	
Data addebito	
Num. operazione	

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Modello di dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto/intervento/attività ai fini del calcolo degli oneri istruttori (DGR 686/2016)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

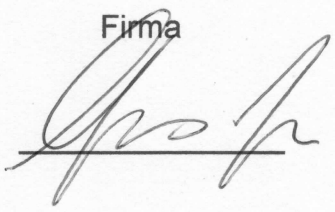
Il sottoscritto LEONE GAETANO nato a Battipaglia (SA) il 10/05/1990 C.F.:LNEGTN90E10A717W e residente a Capaccio Paestum (SA) alla via S. Baratta 137, in qualità di legale rappresentante della società "Ermes Accoglienza Srl" con sede in Capaccio Paestum (SA) alla via Hera n.5 con P.Iva n.04207060650, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", sotto la propria responsabilità sulla base della richiesta di "Condono Edilizio" relativo all'immobile individuato catastalmente al Fg.39 p.lla57 del comune di Agropoli (SA)

DICHIARA

che ai fini del calcolo degli oneri per la valutazione di cui alla DGR 686/2016, il costo complessivo del P/I/A è pari ad € zero,00 in quanto trattandosi di solo condono edilizio non sono previste opere edili e/o ristrutturazioni dell'immobile.

Agropoli 15/11/2025

Firma



NOTA BENE: le copie dei documenti di identità dei dichiaranti sottoscrittori devono essere allegate alla documentazione come singoli file .pdf

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCADENZA 13/01/2028

Euro 5.5

AY 5066669

I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI

CAPACCIO PAESTUM (SA)

CARTA D'IDENTITA'

N° AY 5066669

DI

DI LASCIO

ENRICO

Cognome DI LASCIO

Nome ENRICO

nato il 13/01/1962

(atto n. 14 P. 1 S. A 1962)

a CAPACCIO (SA)

Cittadinanza ITALIANA

Residenza CAPACCIO PAESTUM (SA)

Via VIA MAGNA GRAECIA 616

Stato civile _____

Professione AGRONOMO

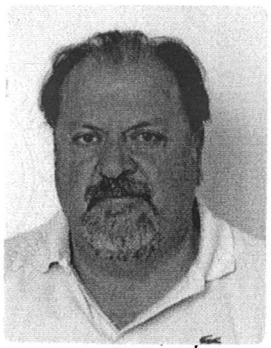
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.82

Capelli BRIZZOLATI

Occhi CASTANI

Segni particolari _____



Firma del titolare

CAPACCIO PAESTUM li 06/07/2017

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE
(Sig.ra Emanuela AGRESTI)


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA D'IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
AGROPOLI
COGNOME / SURNAME
MARCIANO
NOME / NAME
FRANCESCO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
AGROPOLI (SA) 29.04.1967
SESSO / SEX
M
STATURA / HEIGHT
171
EMISSIONE / ISSUING
06.08.2018
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
CITTADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
29.04.2029
283062
REPUBBLICA ITALIANA
CAX154713X

COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN

CODICE FISCALE
MRCFNC67D29A091Z
ESTREMI ATTO DI NASCITA
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA DELLA SACRA FAMIGLIA,4 AGROPOLI (SA)

C<ITACA61547BX1<<<<<<<<<<<<<<<
6704296M2904294ITA<<<<<<<<<<<2
MARCIANO<<FRANCESCO<<<<<<<<<<<

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



PATENTE DI GUIDA REPUBBLICA ITALIANA

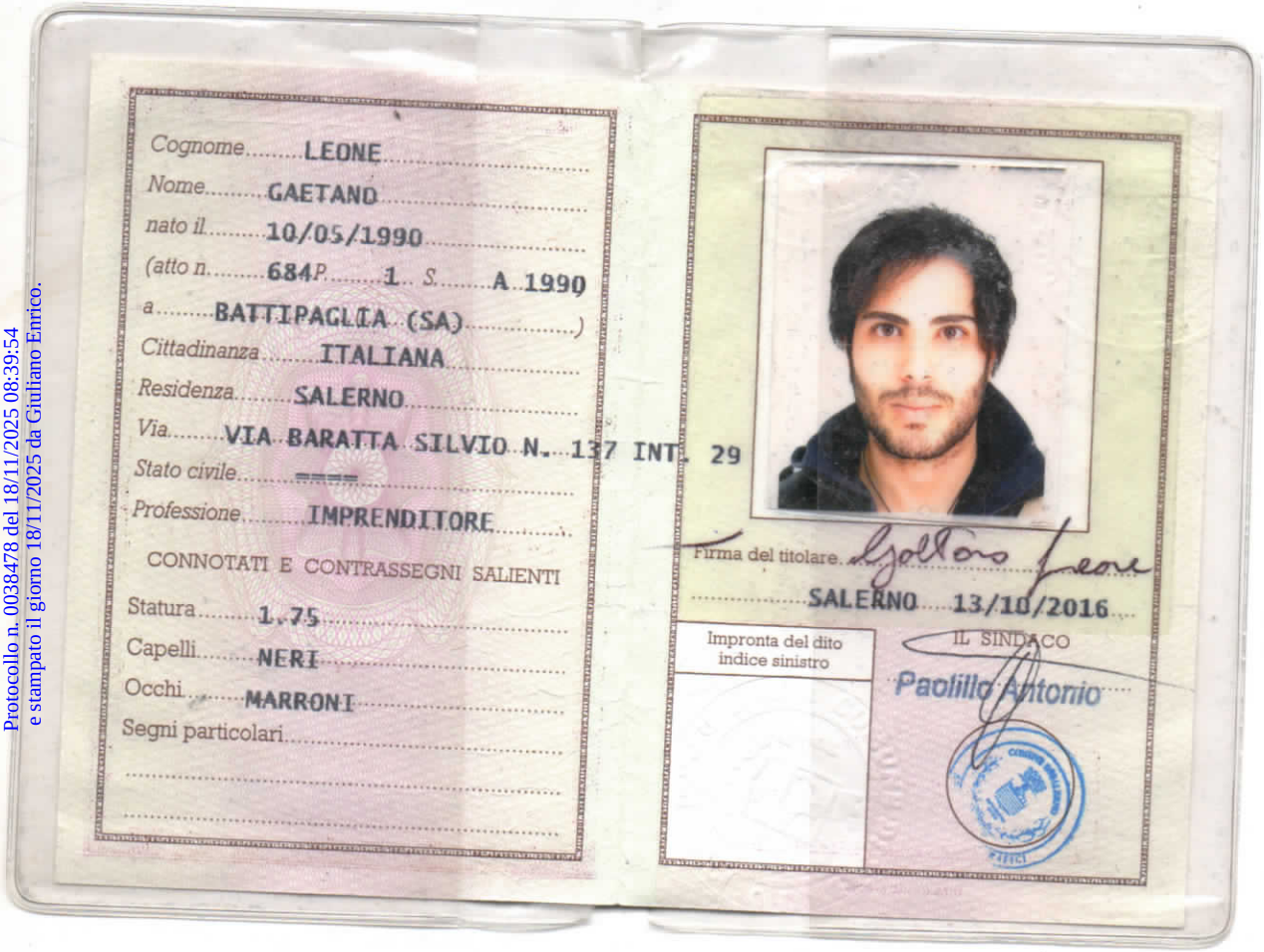
1. LEONE
2. GAETANO
3. 10/05/90 BATTIPAGLIA (SA)
4a. 16/06/2017 4c. MC-SA
4b. 10/05/2028
5. SA5722740U
7.

9. A1 A B



REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale LNEGTN90E10A717W Sesso M
Cognome LEONE
Nome GAETANO
Luogo di nascita BATTIPAGLIA
Provincia SA
Data di nascita 10/05/1990
Data di scadenza 15/11/2020
Dati sanitari regionali



Cognome LEONE
Nome GAETANO
nato il 10/05/1990
(atto n. 684 P. 1 S. A 1990
a BATTIPAGLIA (SA))
Cittadinanza ITALIANA
Residenza SALERNO
Via VIA BARATTA SILVIO N. 137 INT. 29
Stato civile ====
Professione IMPRENDITORE

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,75
Capelli NERI
Occhi MARRONI
Segni particolari

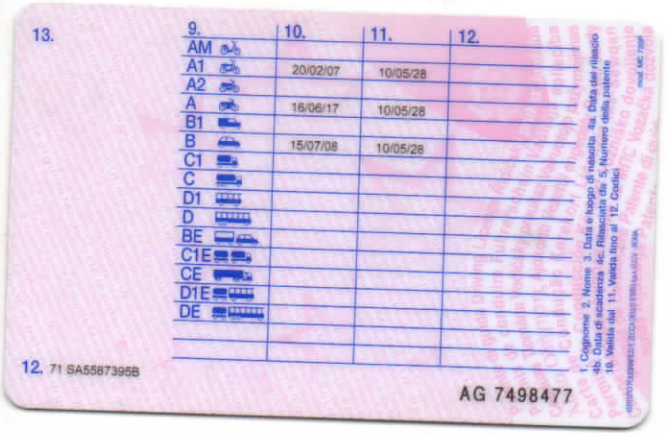
Firma del titolare Gaetano Leone

SALERNO 13/10/2016

IL SINDACO
Paolillo Antonio

Impronta del dito indice sinistro

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



9.	10.	11.	12.
AM			
A1	20/02/07	10/05/28	
A2			
A	16/06/17	10/05/28	
B1			
B	15/07/08	10/05/28	
C1			
C			
D1			
D			
BE			
C1E			
CE			
D1E			
DE			

13.

12. 71 SA5587395B

AG 7498477





Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



STRALCIO COROGRAFIA

Scala 1:25000

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

PREMESSA

Il **sig. Leone Gaetano**, nato a Battipaglia (SA) il 10/05/1990 e domiciliato per la carica presso la sede sociale, in qualità di **legale rappresentante** della Società Ermes Accoglienza, con sede in Capaccio Paestum (Sa) alla via Hera, 5, iscritta al Registro delle Imprese della Provincia di Salerno al n° 04207060650, proprietaria del bene immobile sito in via Comunale Fontana Saracena, contrada Moio Alto, riportato in catasto al F 39, part.lla 57, sub 2,3 e 4 e F 39, part.lla 37, chiede la voltura della domanda di condono edilizio presentata ai sensi della Legge 47/85, assunta al Vs prot. 16026 del 20 novembre 1985, intestata a Carola Antonio, nato ad Agropoli il 30/10/1945 ed ivi residente alla frazione Moio Alto, per l'immobile innanzi definito.

Il sig. Leone Gaetano, come sopra generalizzato, ha conferito incarico professionale al sottoscritto **Geometra Marciano Francesco** nato ad Agropoli (SA) il 29 aprile 1967 con studio professionale sito in Agropoli alla via Petrarca, 3, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Salerno col N° 3590, per redigere la documentazione necessaria all'integrazione documentale ai fini del rilascio della prevista concessione in sanatoria.

Accettato l'incarico lo scrivente geometra redige la presente :

Relazione tecnica descrittiva

CAPITOLO 1 TITOLARITA' GIURIDICA

CAPITOLO 2 INDIVIDUAZIONE CATASTALE

CAPITOLO 3 DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

Capitolo 4 TABELLA CALCOLO PLANOVOLUMETRICO

CAPITOLO 1 - TITOLARITA' GIURIDICA

L'immobile in oggetto è di proprietà di:

- Ermes Accoglienza srl, p.IVA 04207060650, REA n° SA – 350118, con sede in Capaccio Paestim (Sa) alla via Hera, 5,

per:

-Decreto di trasferimento del Tribunale di Vallo Della Lucania del 25/07/ 2014 rep. 1014 del 27/06/2014, regolarmente trascritto alla conservatoria dei registri immobiliari di Salerno al RG 25430 RP 21189.

CAPITOLO 2–INDIVIDUAZIONE CATASTALE

L'immobile in oggetto e' sito in via Comunale Fontana Saracena, contrada Moio Alto del Comune di Agropoli e risulta riportato in catasto fabbricati del medesimo Comune come segue:

N.	Fg.	Part.	Sub.	Cat.	Classe	Consistenza	Indirizzo
1	39	57	2	C6	9		Via Com. Fontana Saracena
2	39	57	3	A/7	3		"
3	39	57	4	F/4			"
4	39	37		sem	04		"

CAPITOLO 3–DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

3.1 Ubicazione

Gli immobili oggetto della presente relazione sono siti in zona periferica collinare, in contrada Moio Alto.

Ricade in zona B4 del vigente PUC - nuclei edificati in ambito rurale.

Ricade in area sottoposta a vincolo della Soprintendenza .

All'interno della zonizzazione del Piano del PCVDEA, ricade in zona D – zone urbane o urbanizzabili.

3.2 Legittimità urbanistica

L'immobile in oggetto e' stato edificato con Concessione Edilizia n° 3330 del 08/06/1982 e successiva variante in corso d'opera rilasciata in data 25/02/1984, Registro Costruzioni n° 629, prot. n° 3654.

3.3 Stato di fatto dell' immobile

L'immobile de quo si sviluppa su tre livelli fuori terra.

Il fabbricato presenta caratteri strutturali tradizionali: struttura in conglomerato cementizio, solai in latero-cemento, murature in elevazione in laterizio, intonaco di tipo tradizionale a tre strati tinteggiato, i pavimenti in gres ceramico, gli impianti sottotraccia e realizzati secondo le normative vigenti all'epoca della realizzazione, gli infissi interni in legno e quelli esterni in alluminio e ferro.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

I tre piani sono collegati tramite scala interna semicircolare, oltre la presenza di una scala esterna che collega i primi due piani della fabbrica, posta lateralmente all'immobile.

La copertura della struttura presenta tre diverse zone: la scala semicircolare ha copertura piana, leggermente più alta delle due attigue zone; la maggiore area del fabbricato presenta una doppia falda inclinata secondo l'asse longitudinale. La zona posta ad Ovest, lateralmente alla scala interna, presenta una copertura a falda inclinata.

Il piano terra ed il primo piano risultano essere completi di impianti idrico ed elettrico, di riscaldamento, con rifiniture in gres, marmi e elementi sanitari; il piano secondo si presenta a rustico di intonaco, senza alcuna finitura ad eccezione degli infissi esterni in alluminio preverniciato. Le condizioni in cui versa l'immobile al momento dell'acquisizione da parte del committente è di degrado dovuto ad una giacenza dell'immobile piu' che decennale in procedura esecutiva fallimentare presso il tribunale; in tale periodo non e' stato mai oggetto di manutenzione alcuna, pertanto necessita di lavori manutentivi e di completamento delle finiture interne riguardanti:

- Il ripristino dell' intonaco interno

- il completamento delle pavimentazioni,

- il ripristino delle pavimentazioni esterne, laddove ammalo rate dai fenomeni atmosferici,

- l' adeguamento degli impianti idrico-sanitario ed elettrico,

- l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento,

- La tinteggiatura interna delle superfici orizzontali e verticali

- Ripristino di pitturazione esterna per le parti che presentano infiltrazioni, previa sanificazione degli intonaci ammalorati.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Documentazione fotografica

Interni dell'immobile



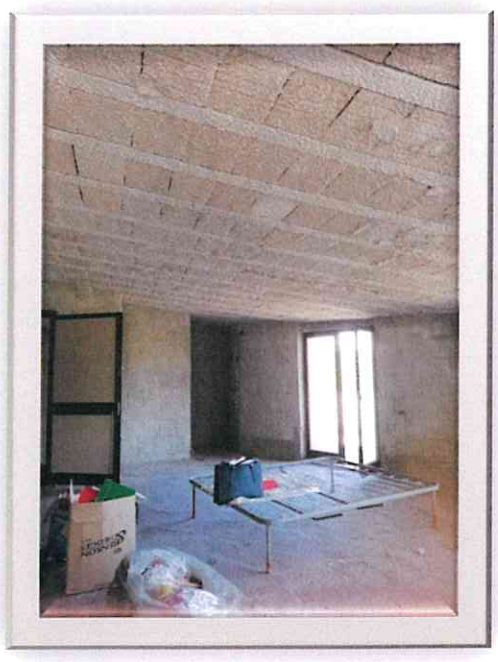
Salone piano primo



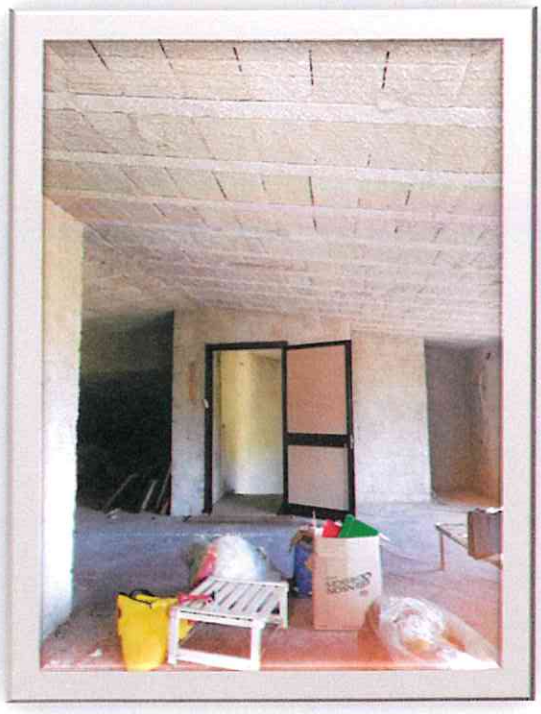
Piano primo – vista verso la scala interna semicircolare

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



Piano secondo – a rustico –

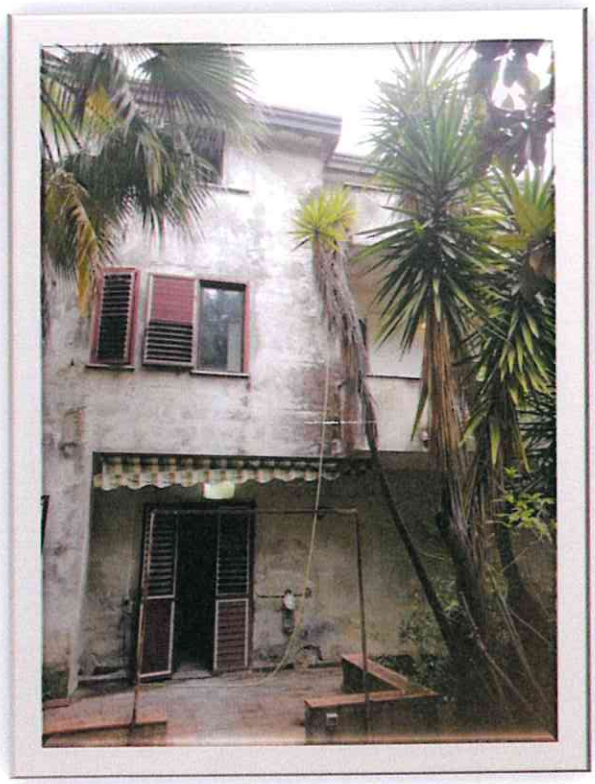


Piano secondo – a rustico – vista verso lo smonto della scala interna e porta interne di accesso

Esterni del fabbricato

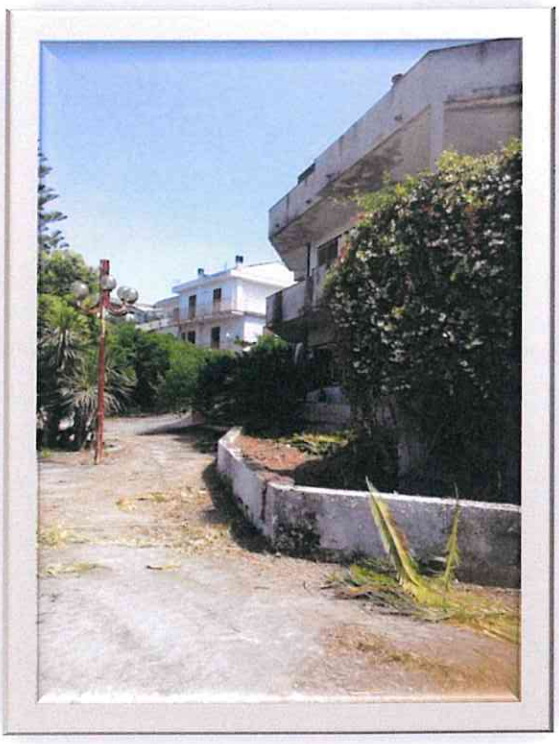


Vista fronte Sud, prospetto principale

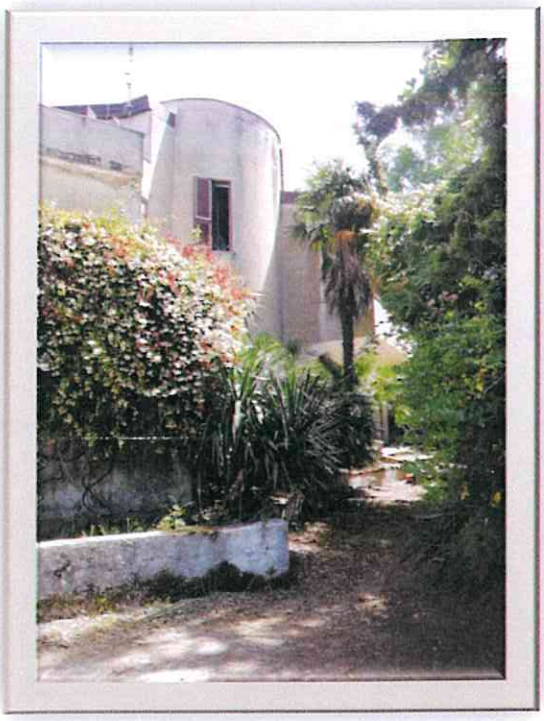


Vista parziale fronte Nord

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

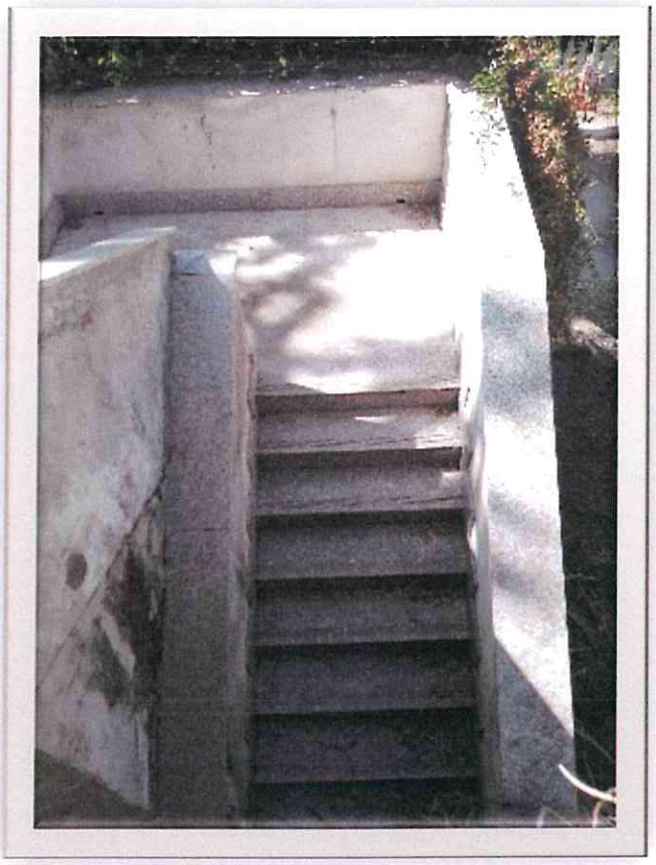


Sistemazione esterna fronte Sud

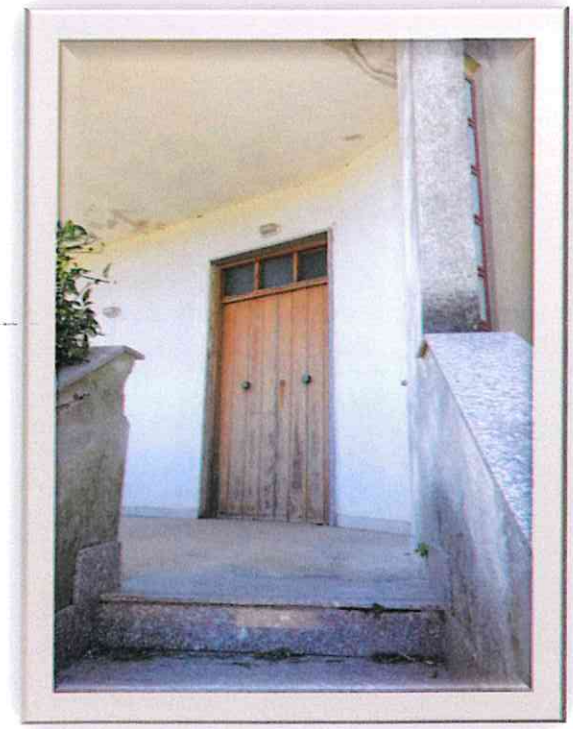


Sistemazione esterna fronte Est e scala semicircolare

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



Scala esterna di collegamento tra il piano terra ed il primo piano e relativo smonto al piano



Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Capitolo 4 CALCOLO PLANOVOLUMETRICO

L'immobile si sviluppa su tre livelli fuori terra; la concessione edilizia legittimante prevedeva la realizzazione di due piani fuori terra di cui:

- il piano terra suddiviso in tre ambienti destinati a depositi agricoli e da una legnaia completato da un porticato per deposito automezzi ed un forno delimitato da una parete ad andamento semicircolare,
- Il piano primo, con destinazione abitativa, suddiviso in due ambienti letto, un locale pranzo, cucina e servizio, oltre un terrazzo coperto con chiusure laterali, ed altre due balconate.

Quadrature e volumetria legittimata

N.B. si precisa che l'altezza assentita è pari a m 3.20 per il piano terra e m 3.00 per il primo piano con solai di cm 0.25 di spessore.

Piano terra: mq 94.03 x h m 3.45 = mc 324.40

Piano terra porticato: mq 132.30 x h m 3.45 = mc 456.43

Piano primo: mq 118.59 x h m 3.25 = mc 385.41

Piano primo terrazzo coperto: mq 86.10 x h m 3.25 = mc 279.80

Quadrature e volumetria realizzata

Piano terra mq 205.37 x h m 3.24 = mc 665.39

tettoia: mq 21.98

piano primo mq 200.86 x h m 3.18 = mc 638.73

Piano secondo mq 217.59, mc 569.49

Superficie realizzata MQ 623,82 - Superficie assentita MQ 212.62 = MQ 411.20 a condonare

Volume realizzato MC 1873.61 - Volume assentito MC 709.81 = MC 1163.80 a condonare

N.B.: In allegato schemi grafici di calcolo planovolumetrico

Calcolo percentuale

Volumetria a condonare mc 1163.8/ volumetria realizzata mc 1873.61 x 100= 62%

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SUPERFICIE REALIZZATA

PIANO TERRA	S.U.A.	MQ 172.49
		MQ 21.98 (tettoia)
PIANO PRIMO	S.U.A.	MQ 171.69
PIANO SECONDO	S.U.A.	MQ 147.00
	S.U.N.R.	MQ 29.36

SUPERFICE TOTALE ASSENTITA

PIANO TERRA	S.U.N..R	MQ 47.03
PIANO PRIMO	S.U.A.	MQ 94.32

N.B.: In allegato schemi grafici di calcolo planimetrico

CALCOLO DELLA SUPERFICIE IN SANATORIA MQ 411.20

Agropoli lì, 27 giugno 2024

IL TECNICO

Geom. Francesco Marciano

ALLEGATI:

1) *Schema grafico calcolo plano volumetrico fabbricato realizzato e fabbricato assentito*
2) *Schema grafico S.U.A. e S.U.N.R. fabbricato realizzato e fabbricato assentito*
3) Piante, prospetti e sezioni fabbricato realizzato

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

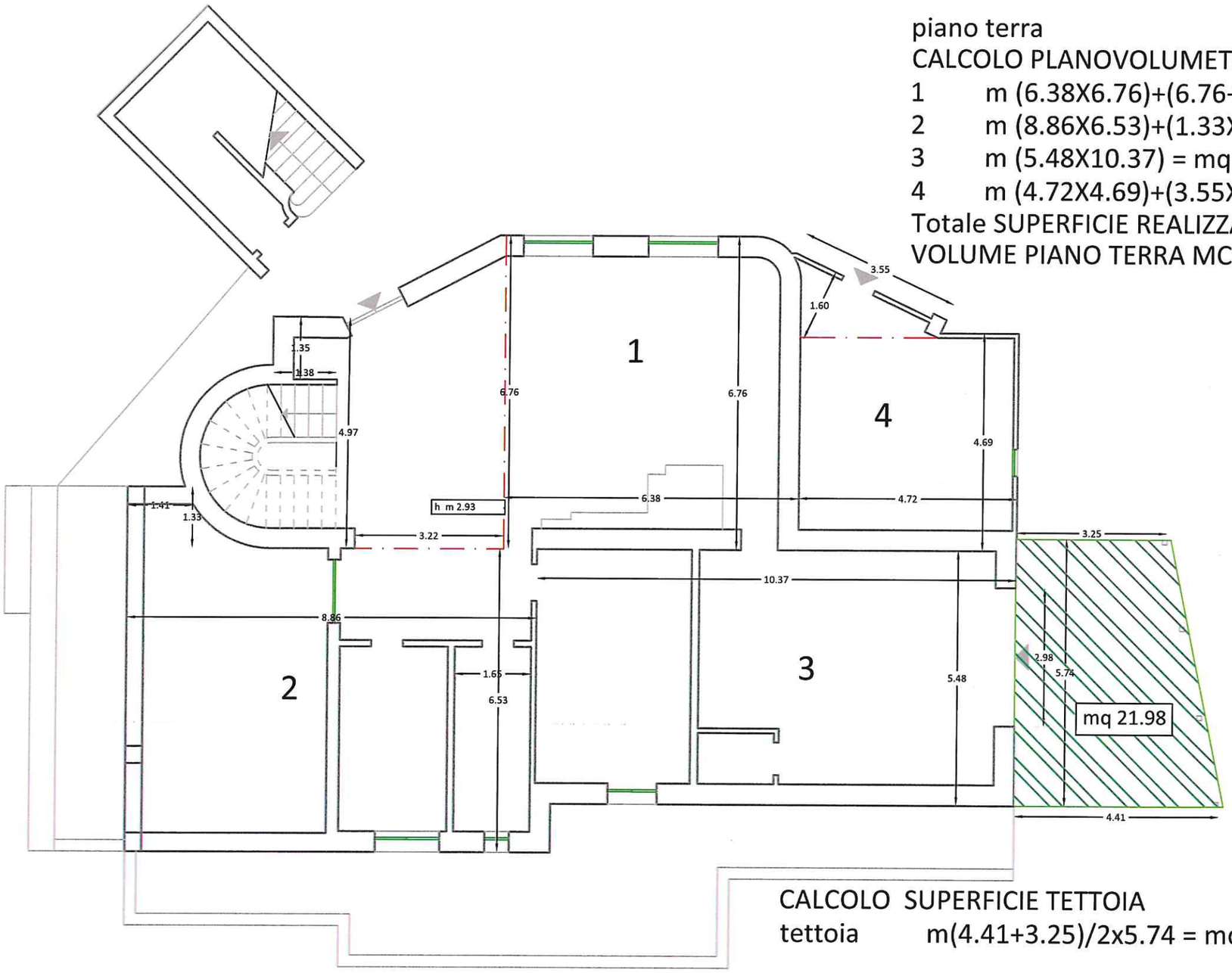
Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO N. 1

CALCOLO PLANOVOLUMETRICO

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO REALIZZATO
piano terra

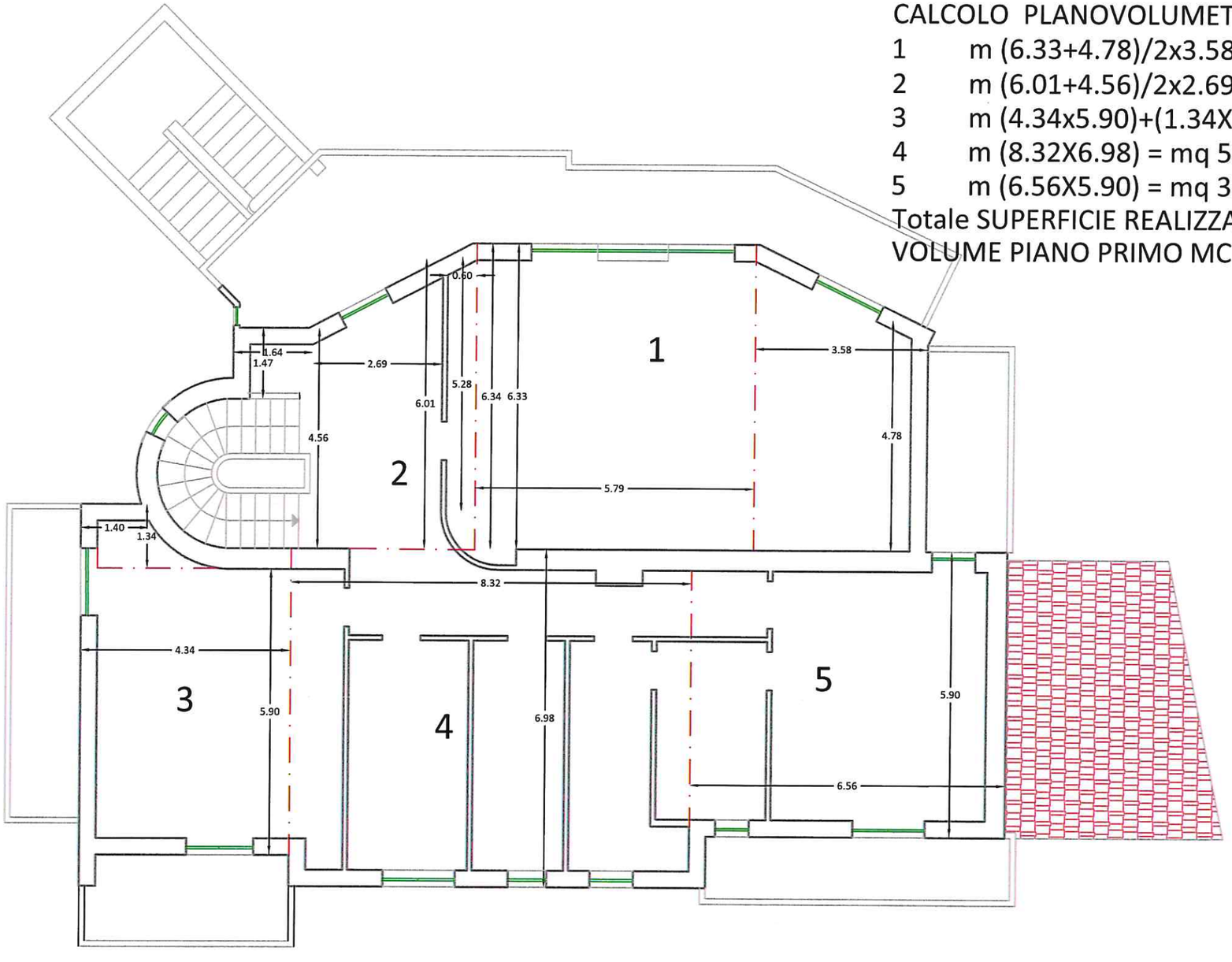


piano terra
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO
1 m (6.38X6.76)+(6.76+4.97)/2X3.22+(1.35X1.38) = mq 63.86
2 m (8.86X6.53)+(1.33X1.41) = mq 59.72
3 m (5.48X10.37) = mq 56.82
4 m (4.72X4.69)+(3.55X1.6)/2 = mq 24.97
Totale SUPERFICIE REALIZZATA mq 205.37 h= 3.24
VOLUME PIANO TERRA MC 665.39

CALCOLO SUPERFICIE TETTOIA
tettoia m(4.41+3.25)/2x5.74 = mq 21.98

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

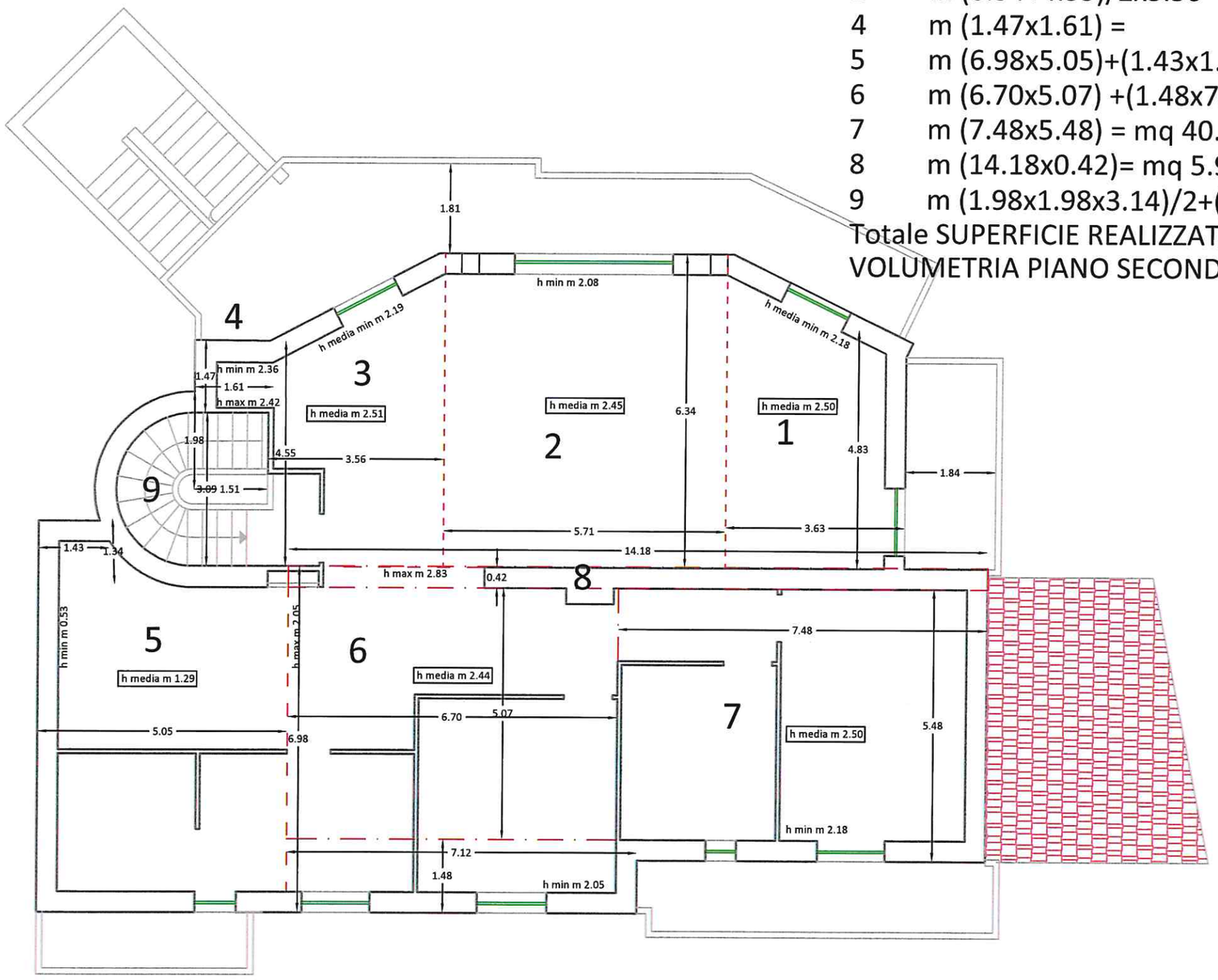
SCHEMA GRAFICO
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO REALIZZATO
piano primo



piano terra
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO
1 m (6.33+4.78)/2x3.58 + (5.79x6.33) + (6.34+5.28)/2x0.60= mq 60.00
2 m (6.01+4.56)/2x2.69 +(1.64x1.47) = mq 16.62
3 m (4.34x5.90)+(1.34X1.40)= mq 27.47
4 m (8.32X6.98) = mq 58.07
5 m (6.56X5.90) = mq 38.70
Totale SUPERFICIE REALIZZATA mq 200.86 h= m 3.18
VOLUME PIANO PRIMO MC 638.73

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO REALIZZATO
piano secondo



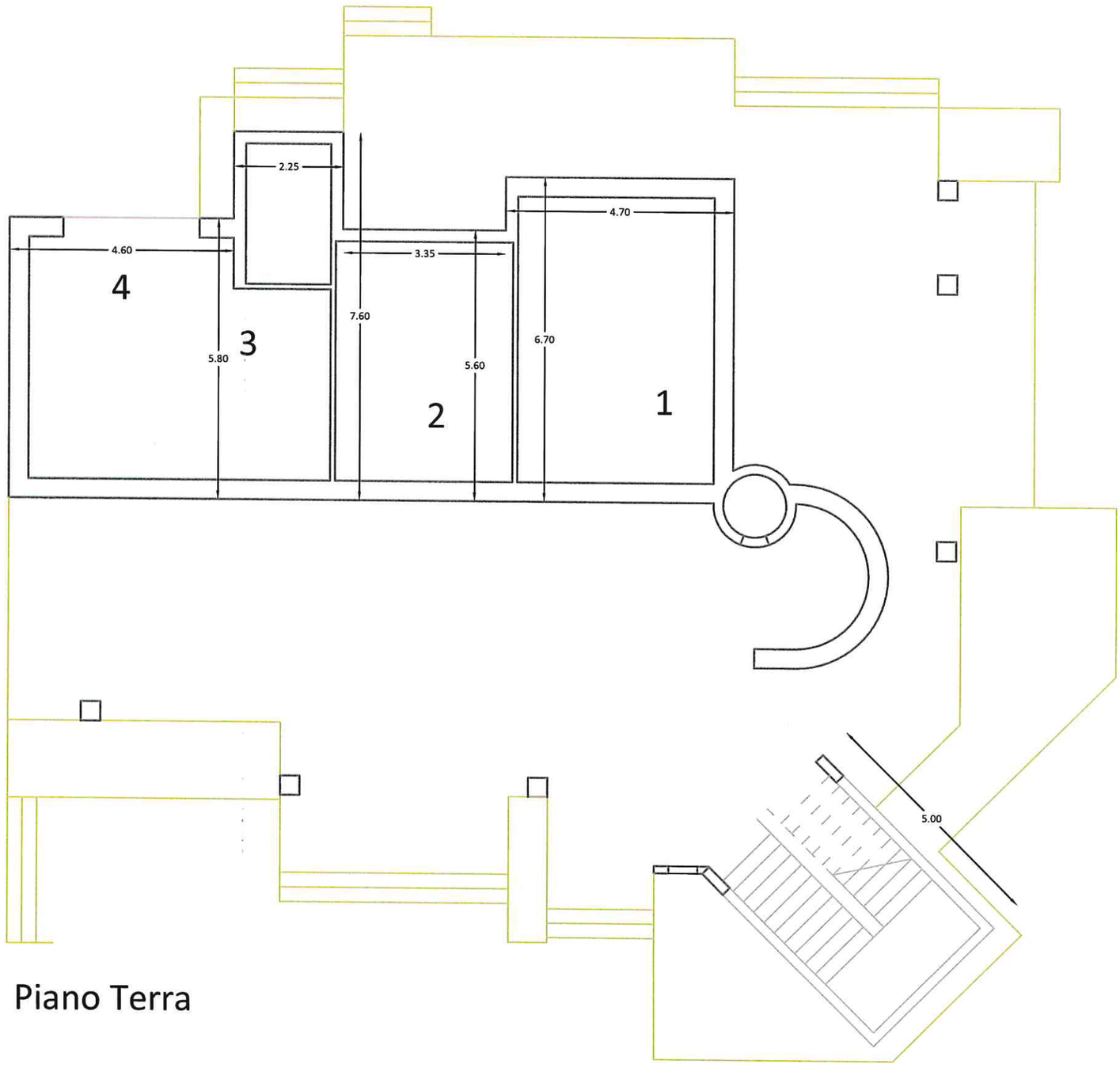
piano secondo
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO

1 m (6.34+4.83)/2X3.63 = mq 20.27 X Hm m 2.50 = mc 50.67
2 m (5.71x6.34) = mq 36.20 x Hm m2.45 = mc 88.69
3 m (6.34+4.55)/2x3.56 = mq 19.38 x Hm m2.51 = mc 48.64
4 m (1.47x1.61) = mq 2.36 x Hm m2.39 = mc 5.64
5 m (6.98x5.05)+(1.43x1.34) =mq 37.15x Hm m1.29 = mc 47.92
6 m (6.70x5.07) +(1.48x7.12)= mq 44.49 x Hm 2.44 = mc 108.55
7 m (7.48x5.48) = mq 40.99 x Hm 2.50 = mc 102.47
8 m (14.18x0.42)= mq 5.94 x H m2.83 = mc 16.81
9 m (1.98x1.98x3.14)/2+(1.51x3.09)=mq 10.81 x H m 9.26 = mc 100.10

Totale SUPERFICIE REALIZZATA mq 217.59
VOLUMETRIA PIANO SECONDO + GABBIA SCALE MC 569.49

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO
PROGETTO ASSENTITO
C.E. in variante n° 629, prot. n° 3654 del 25/02/1982

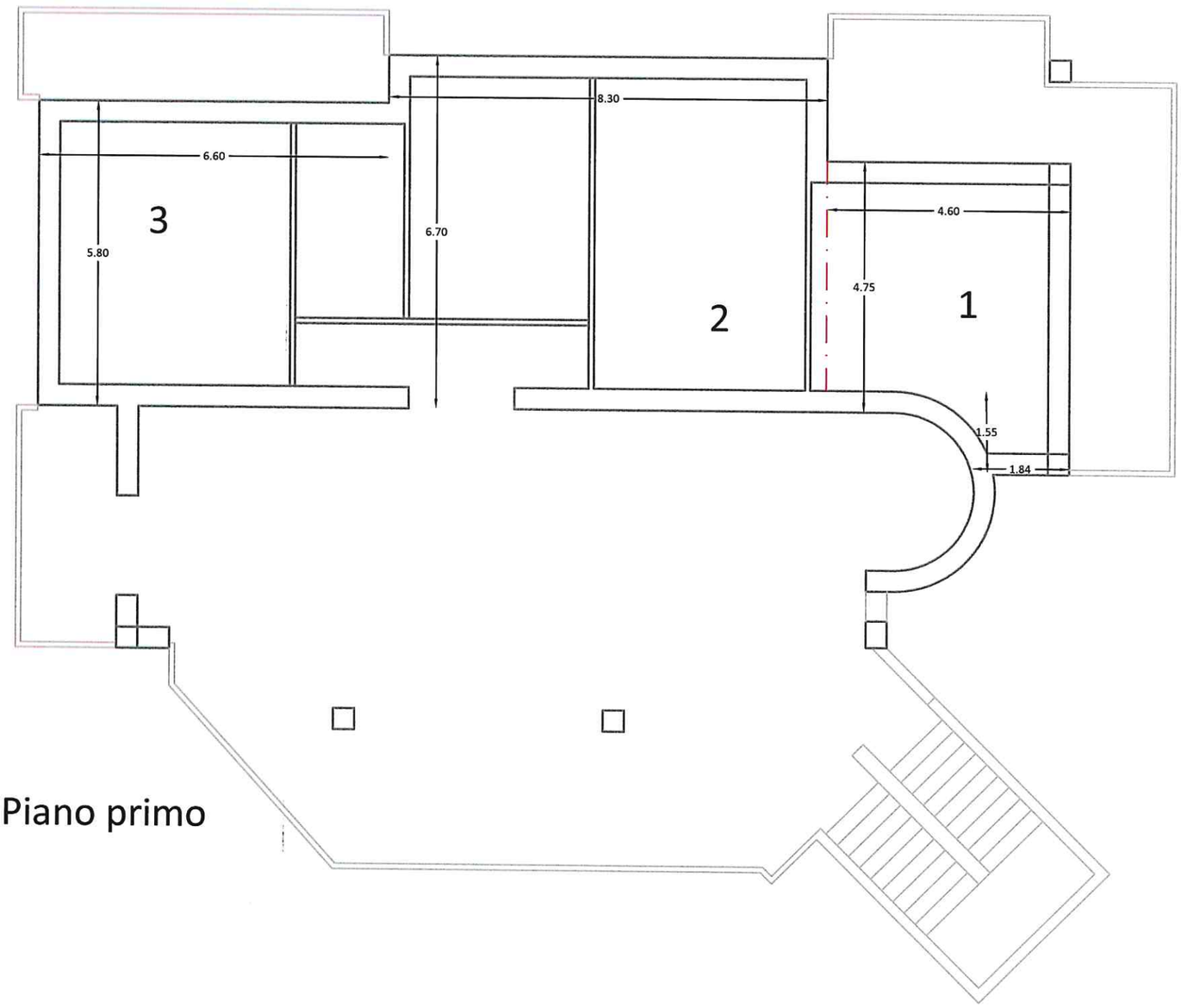


Piano Terra

piano terra
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO ASSENTITO
1 m (4.70X6.70) = mq 31.49
2 m (5.60X3.35) = mq 18.76
3 m (2.25X7.60) = mq 17.10
4 m (4.60X5.80)= mq 26.68
Totale SUPERFICIE ASSENTITA mq 94.03 h= 3.45
VOLUME ASSENTITO PIANO TERRA MC 324.40

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO
PROGETTO ASSENTITO
C.E. in variante n° 629, prot. n° 3654
del 25/02/1982



Piano primo

piano terra
CALCOLO PLANOVOLUMETRICO FABBRICATO
1 m (4.60X4.75)+(1.55X1.84)= mq 24.70
2 m (8.30X6.70) = mq 55.61
3 m (6.60X5.80) = mq 38.28
Totale SUPERFICIE ASSENTITA mq 118.59 h= 3.25
VOLUME PIANO PRIMO MC 385.41

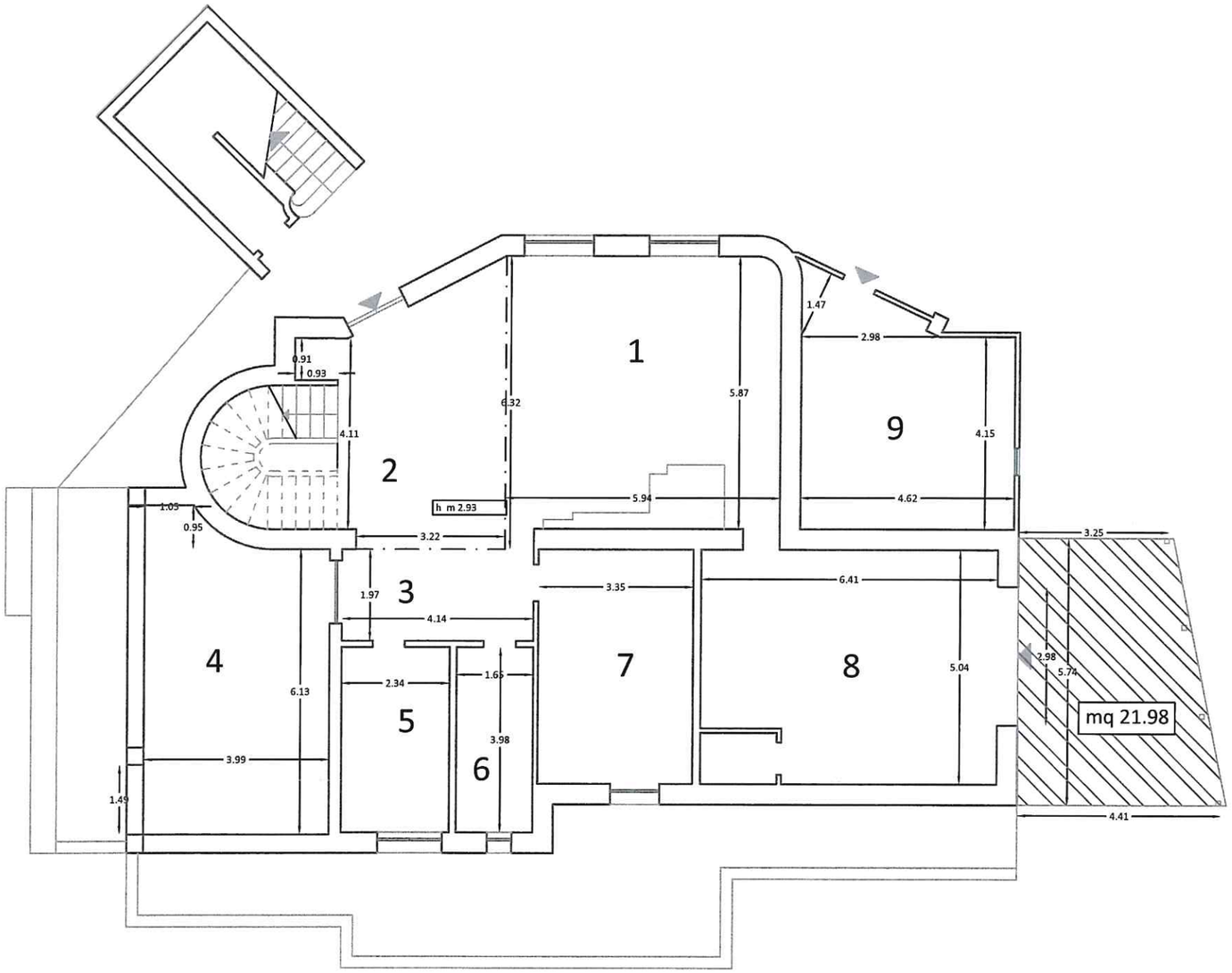
Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO N. 2

CALCOLO S.U.A. e S.U.N.R.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO SUPERFICIE UTILE ABITATIVA
piano terra



piano terra
CALCOLO S.U.A

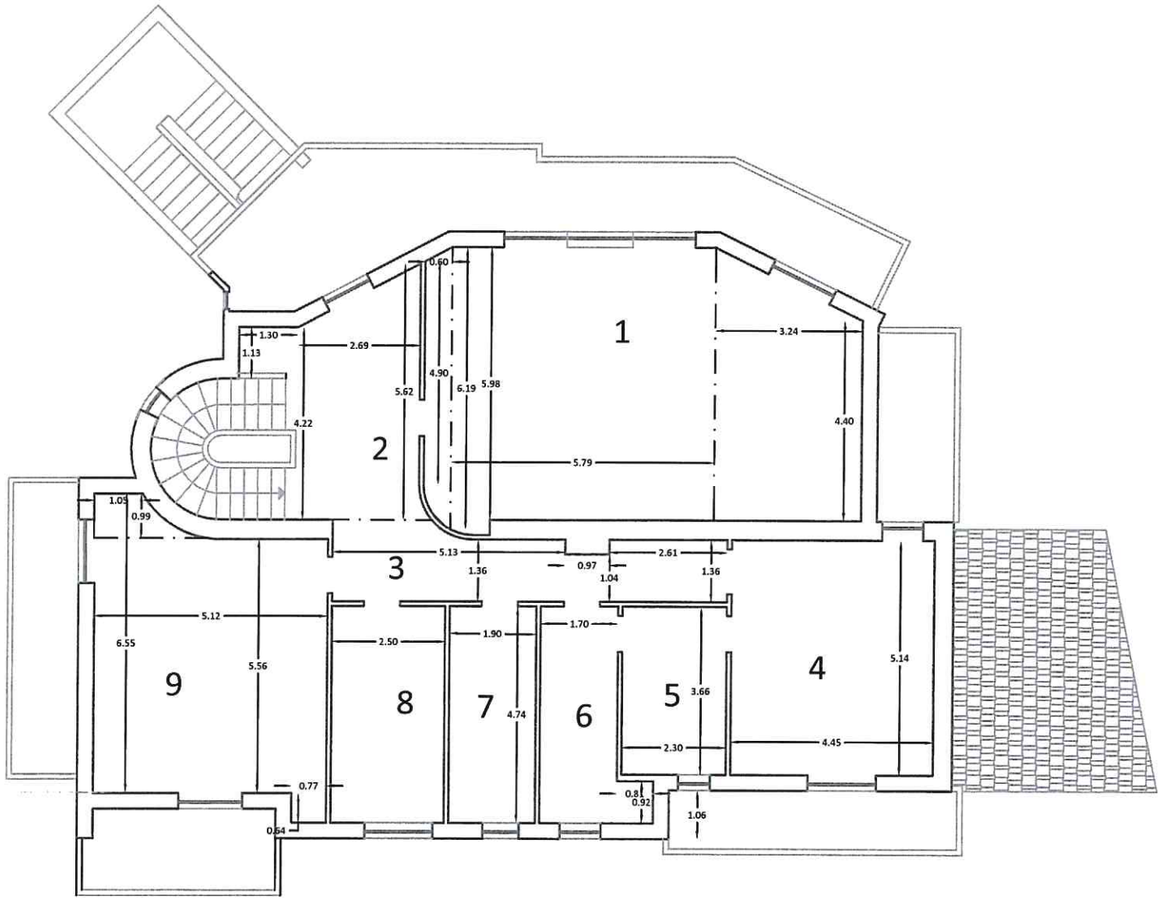
1	m (5.94x5.87) = mq 34.86
2	m (6.32+4.11)/2X 3.22+(0.91X0.93) = mq 17.63
3	m (4.14x1.97) = mq 8.15
4	m (6.13x3.99)+(1.05x0.95) = mq 25.44
5	m (2.34x3.98) = mq 9.31
6	m (1.65x3.98) = mq 6.56
7	m (3.35x5.04) = mq 16.88
8	m(6.41x5.04) = mq 32.30
9	m(4.15x4.62)+(2.98x1.47)/2= mq 21.36

Totale S.U.A. mq 172.49 h= 3.24

CALCOLO S.N.R.
tettoia m(4.41+3.25)/2x5.74 = mq 21.98

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54 ARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO SUPERFICIE UTILE ABITATIVA
piano primo



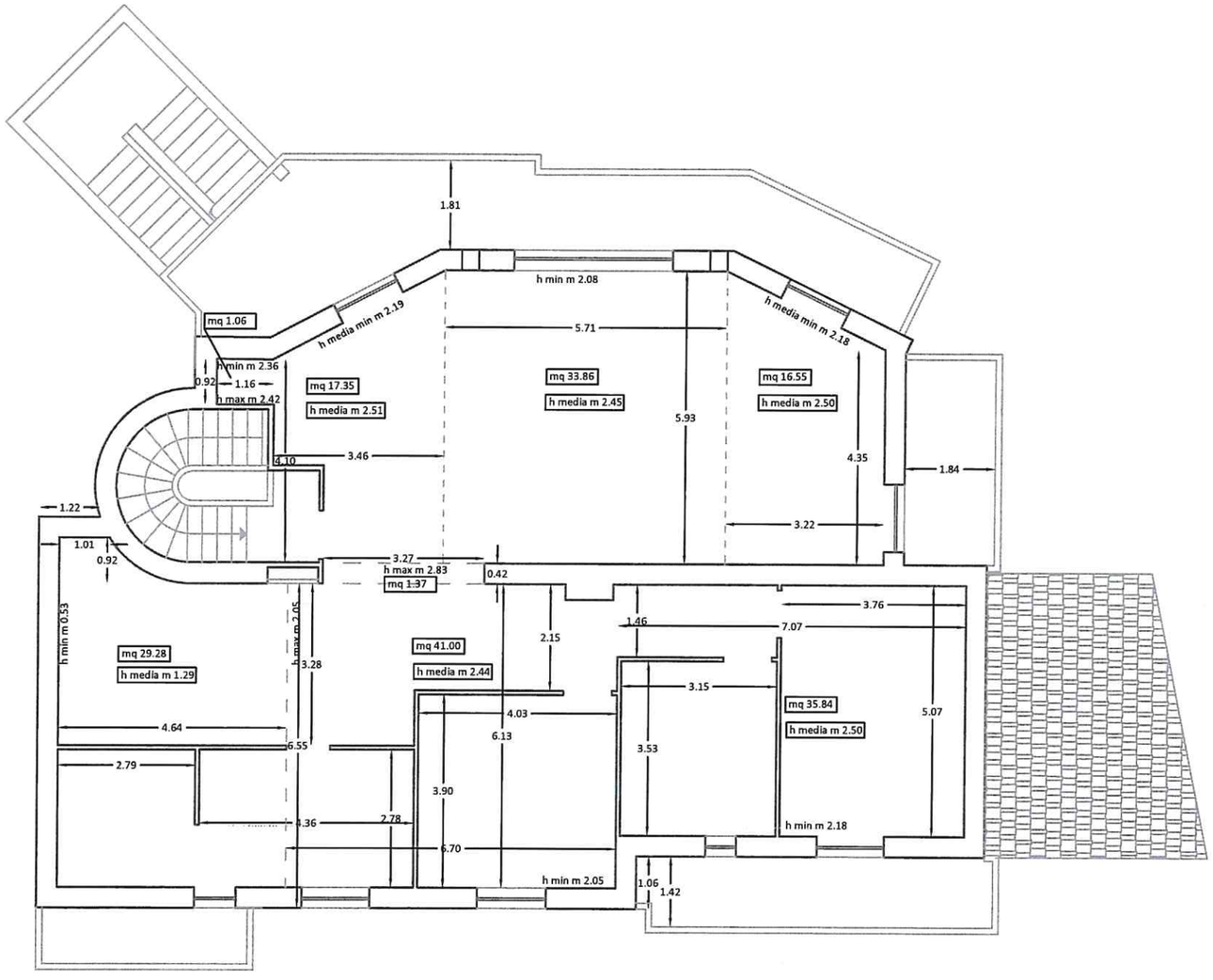
piano terra
CALCOLO S.U.A

1 m (5.98+4.40)/2x3.24 + (5.79x5.98) + (6.19+4.90)/2x0.60= mq 54.75
2 m (5.62+4.22)/2x2.69 +(1.30x1.13) = mq 14.69
3 m (5.13x1.36)+(0.97x1.04)+(2.61x1.36) = mq 11.51
4 m (5.14x4.45) = mq 22.87
5 m (3.66x2.30) = mq 8.41
6 m (1.70x4.74) +(0.92x0.81) = mq 8.79
7 m (4.74x1.9) = mq 9.00
8 m(2.50x4.74) = mq 11.85
9 m(5.56x5.12)+(0.99x1.05)+(0.77x0.64)= mq 29.82

Totale S.U.A. mq 171.69 h= m 3.18

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO SUPERFICIE UTILE ABITATIVA
piano secondo



Piano Secondo

piano secondo
CALCOLO S.U.A

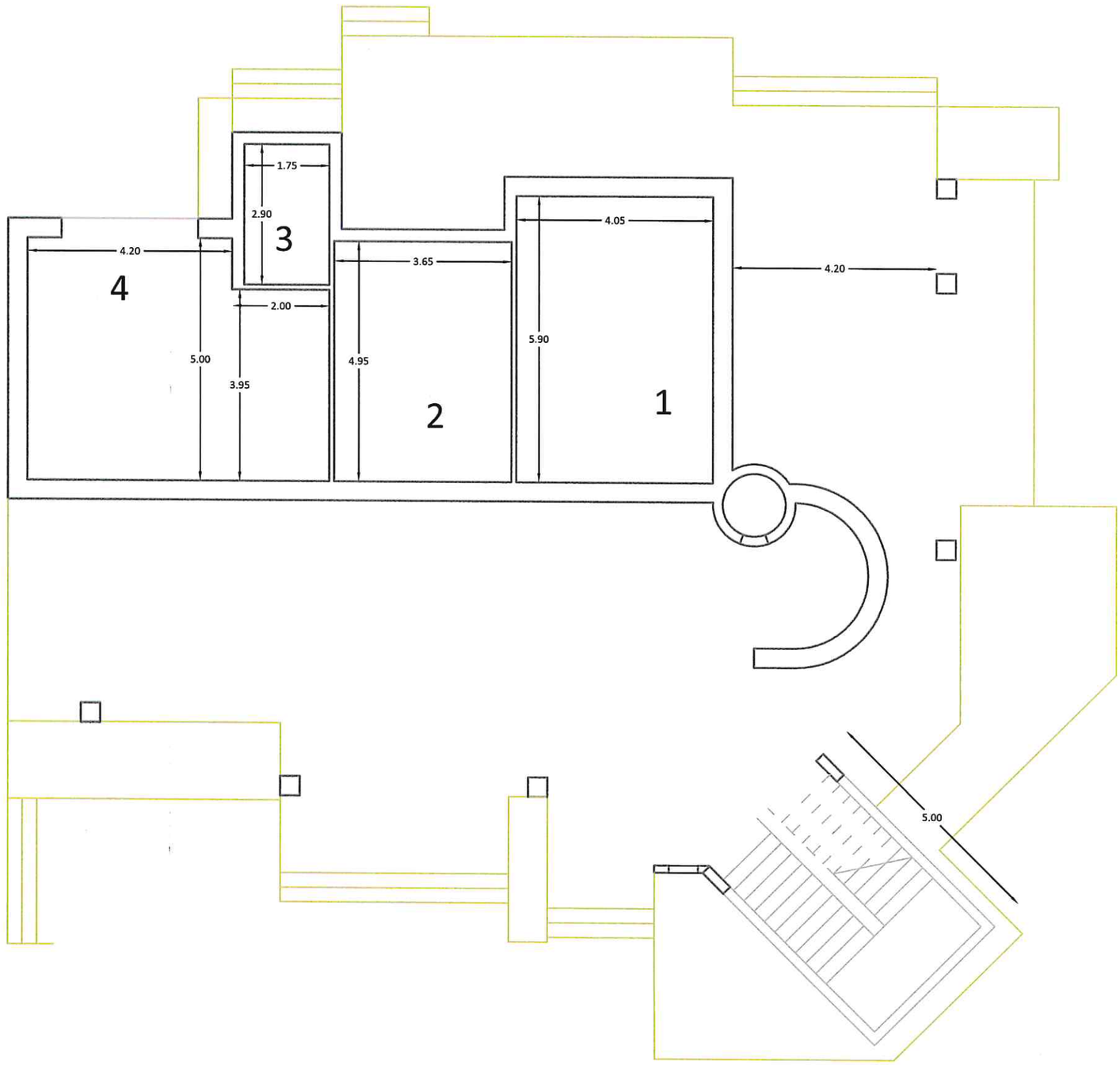
1	m (5.07x7.07) =	mq 35.84
2	m (6.13x6.70) =	mq 41.00
3	m (5.92+4.35)/2x3.22 =	mq 16.55
4	m (5.93x5.71) =	mq 33.86
5	m (5.93+4.1)/2x3.46 =	mq 17.35
6	m (1.16x0.92) =	mq 1.06
7	m (3.27x0.42) =	mq 1.37
Totale		mq 147

CALCOLO S.N.R.
8 m (6.13x4.64)+(1.01x0.92) = mq 29.36

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO CALCOLO S.U.N.R. piano terra

piante asseverate C.E. in variante n° 629, prot. n° 3654 del 25/02/1982



piano terra
CALCOLO S.U.N.R. FABBRICATO ASSENTITO

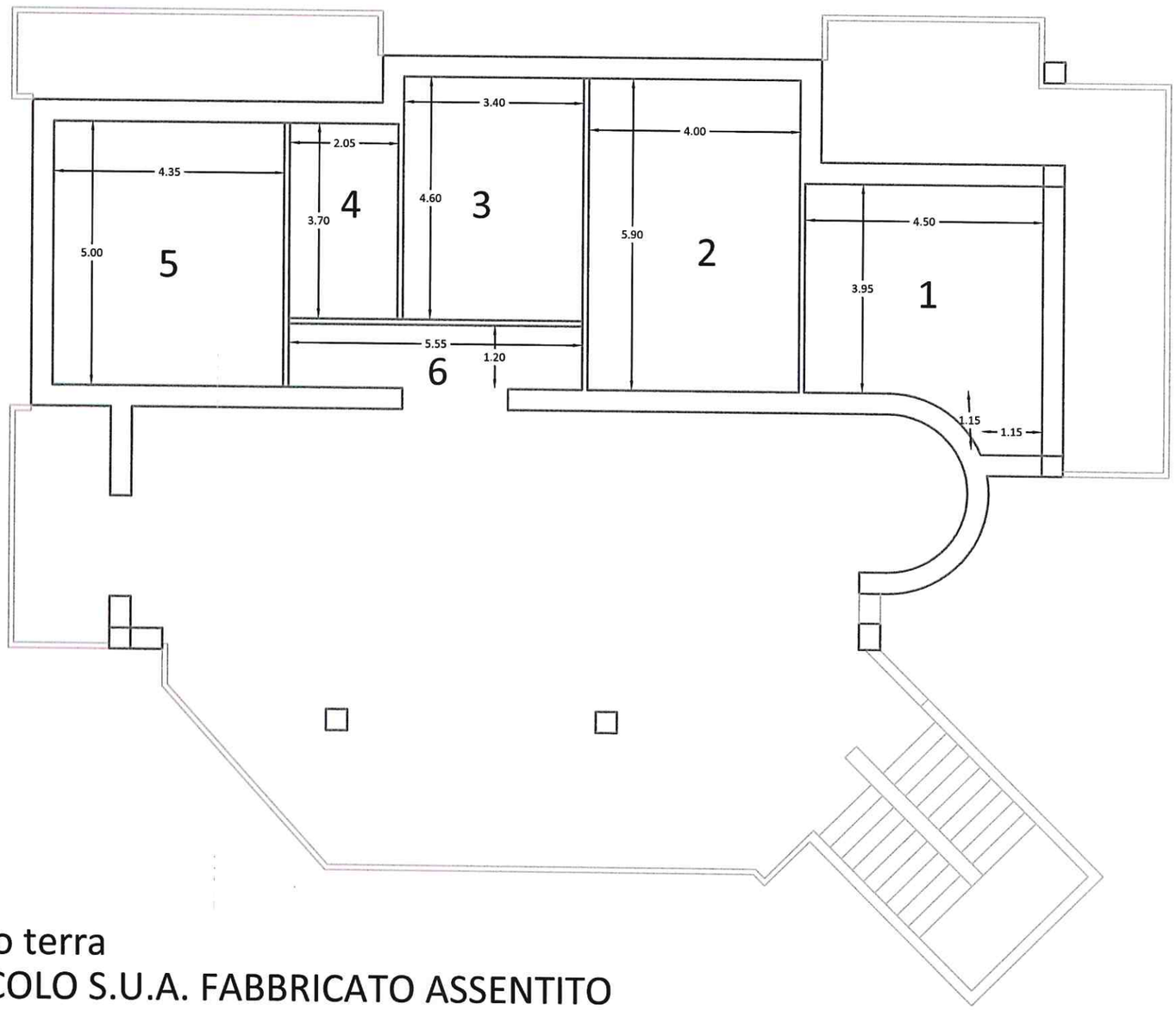
1	m (4.05X5.90) =	mq 23.90
2	m (3.65X4.95) =	mq 18.06
3	m (1.75X2.90) =	mq 5.07
4	m (4.20X5.00)+(2.00X3.95)=	mq 28.90

Totale mq 47.03

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

SCHEMA GRAFICO
CALCOLO SUPERFICIE UTILE ABITATIVA
piano primo

piante asseverate
C.E. in variante n° 629, prot. n° 3654
del 25/02/1982



piano terra
CALCOLO S.U.A. FABBRICATO ASSENTITO

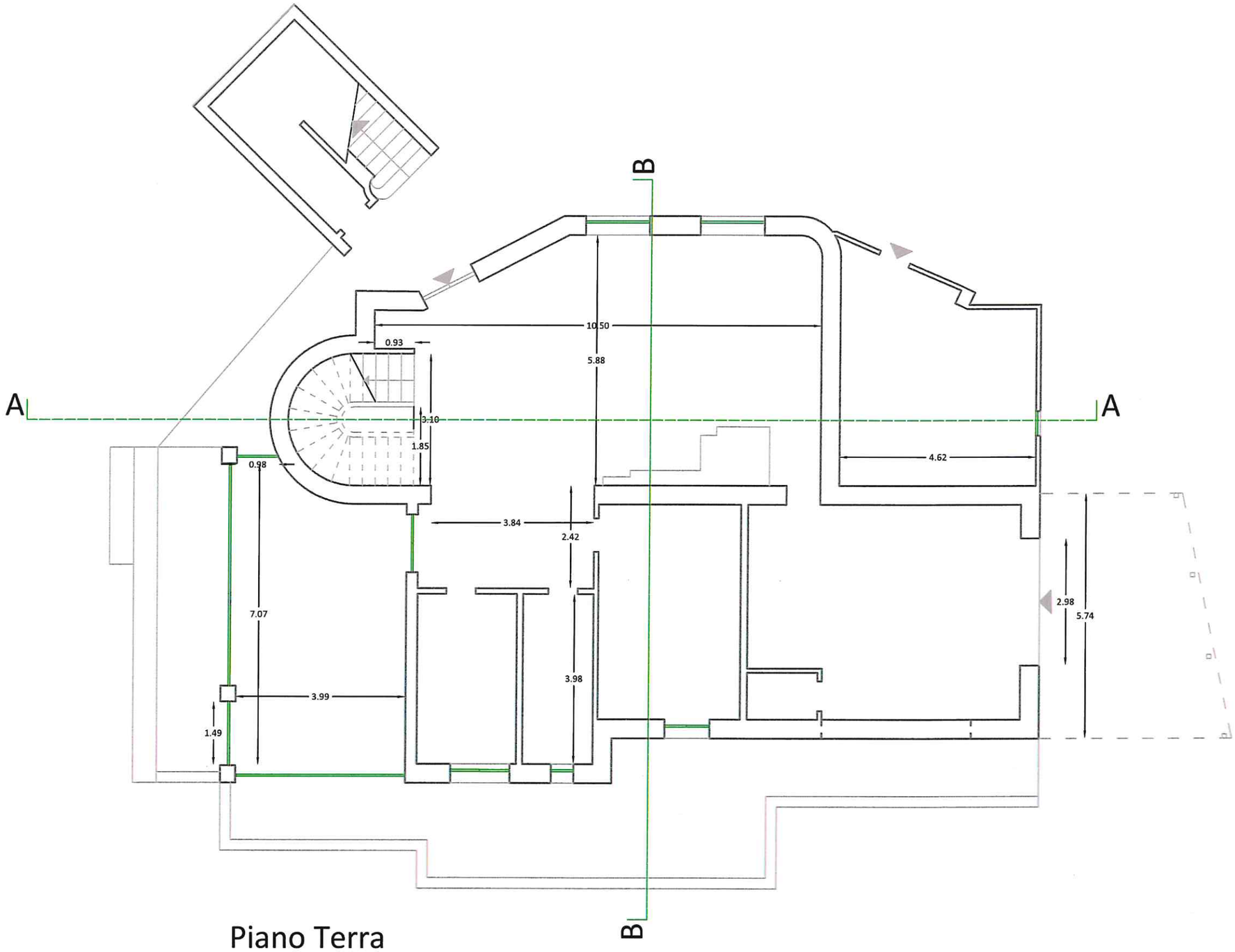
1	m (4.50X3.95)+(1.15X1.15) = mq	19.09
2	m (4.00X5.90) = mq	23.60
3	m (3.40X4.60) = mq	15.64
4	m (2.05X3.70)= mq	7.58
5	m(4.35x5.00)= mq	21.75
6	m(5.55x1.20)= mq	6.66
Totale	mq	94.32

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO N. 3

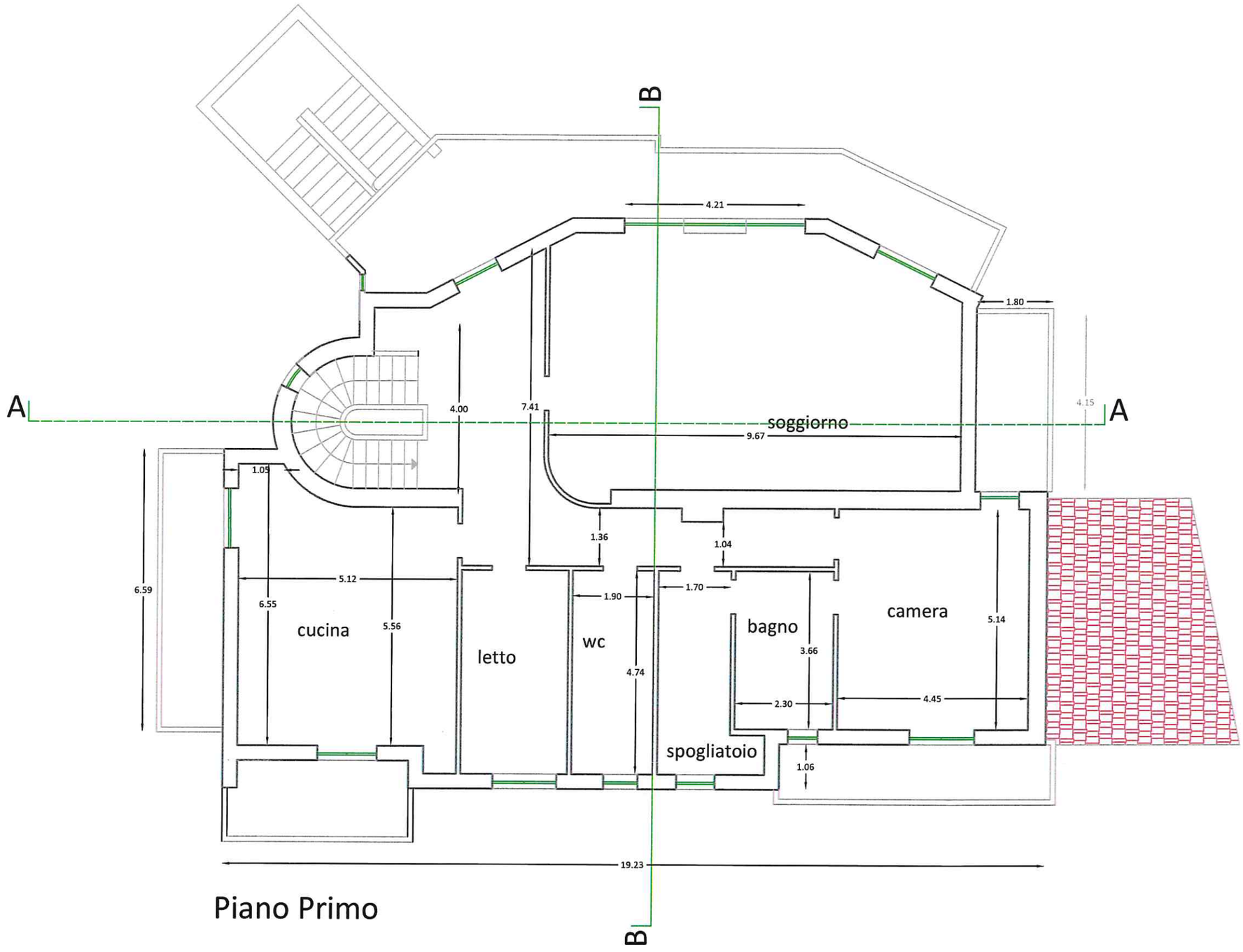
STATO DI FATTO
PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



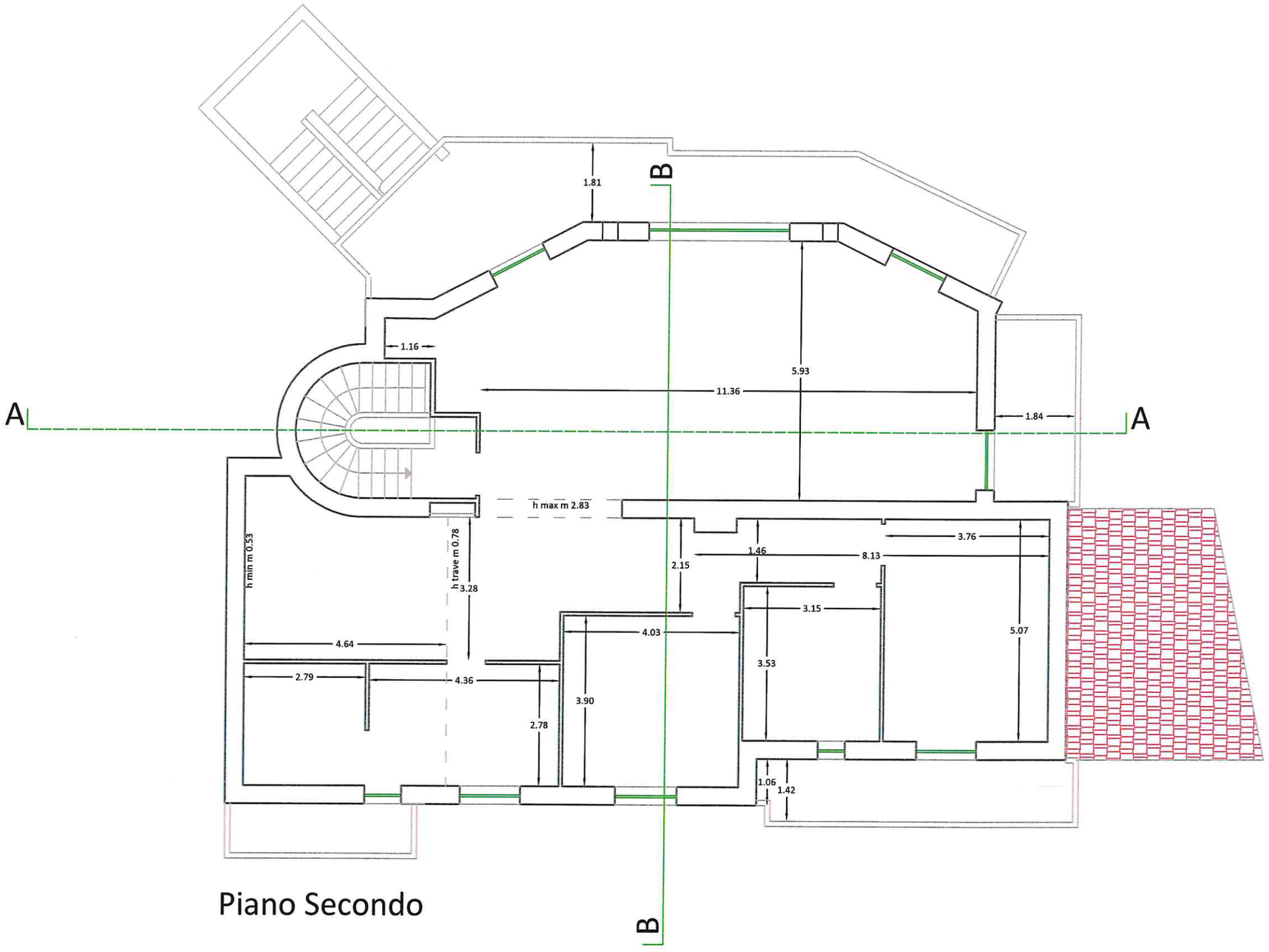
Piano Terra

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



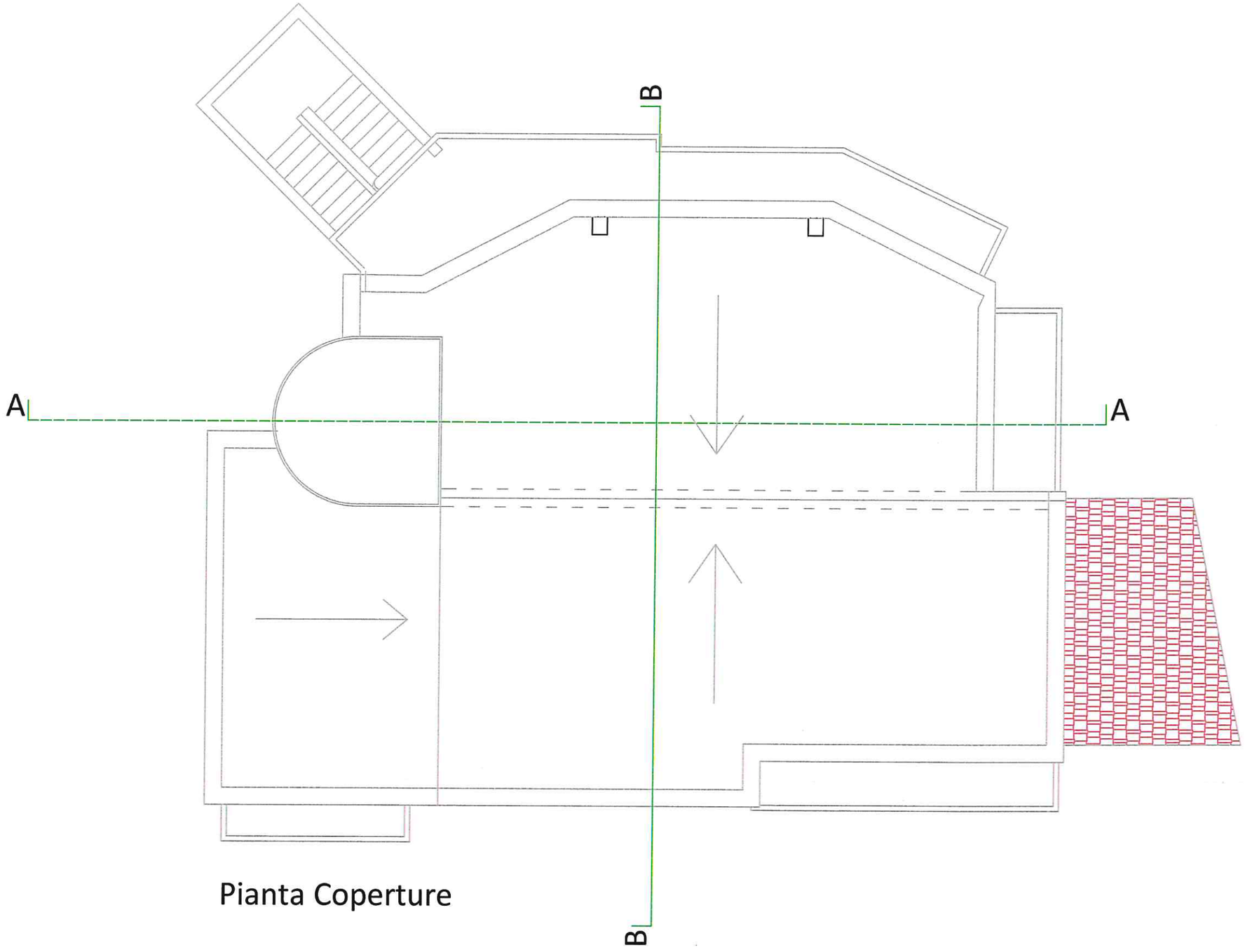
Piano Primo

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



Piano Secondo

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

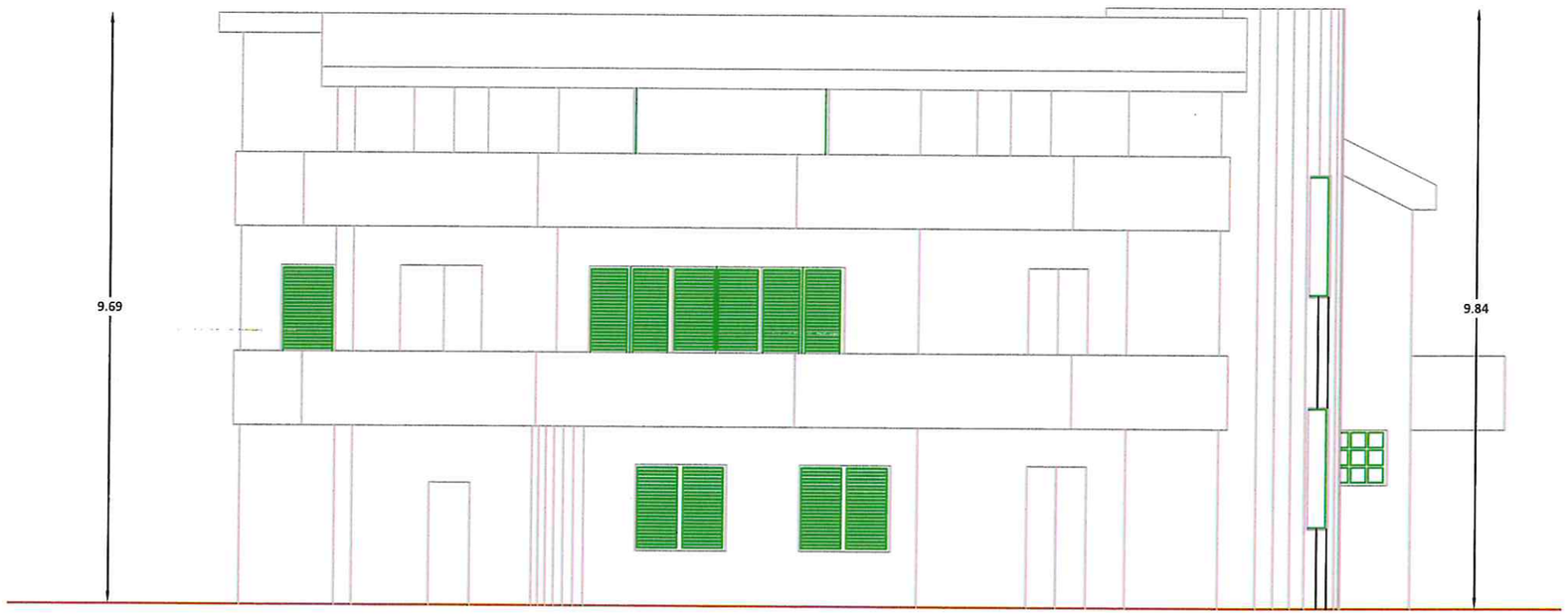


Pianta Coperture

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

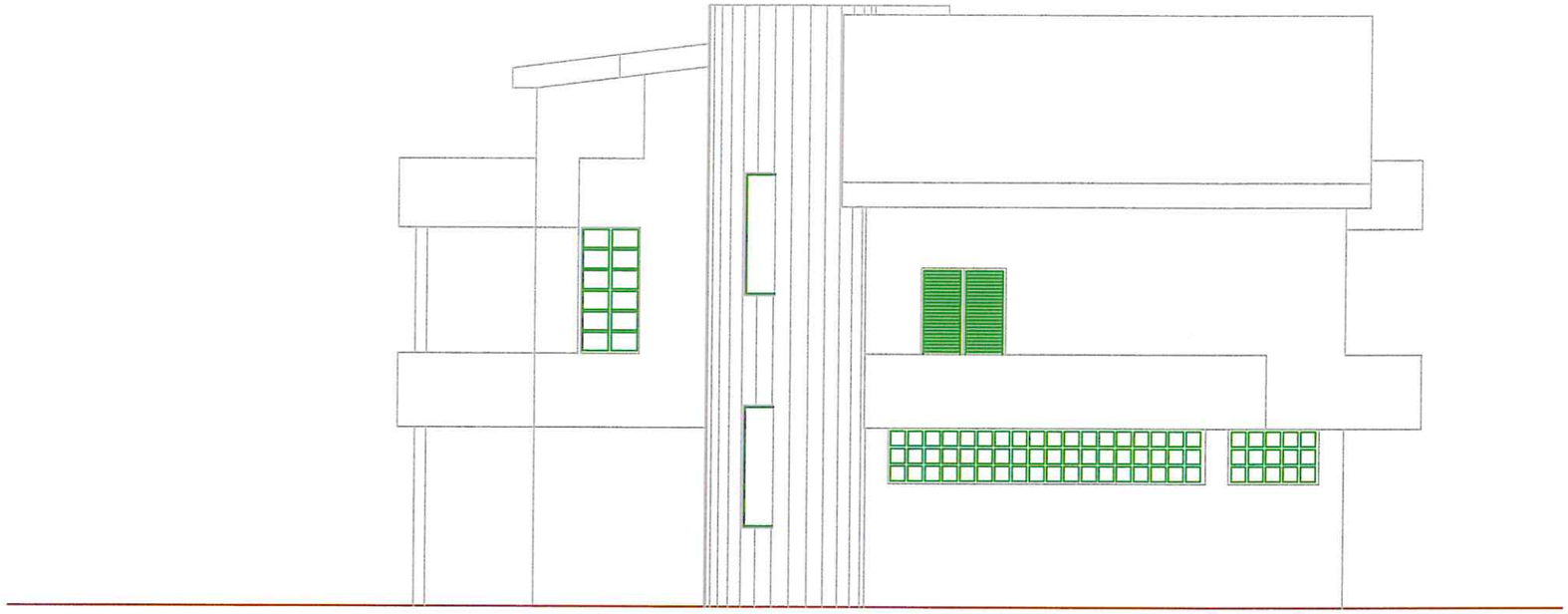


Prospetto posteriore



Prospetto principale

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

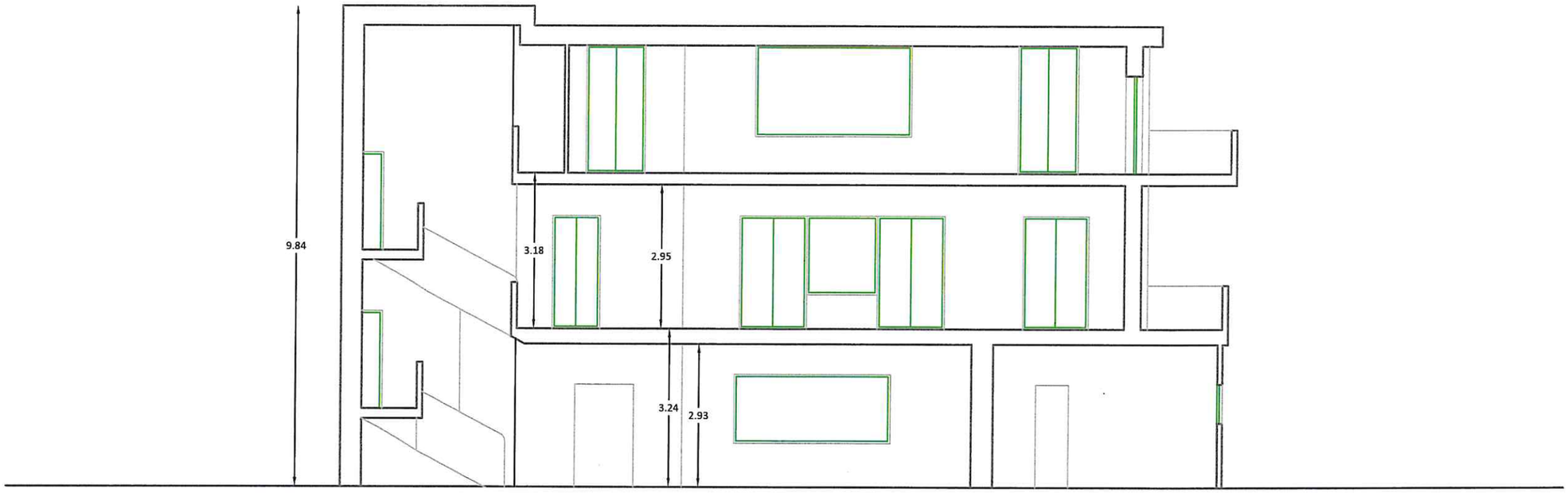


Prospetto laterale scala

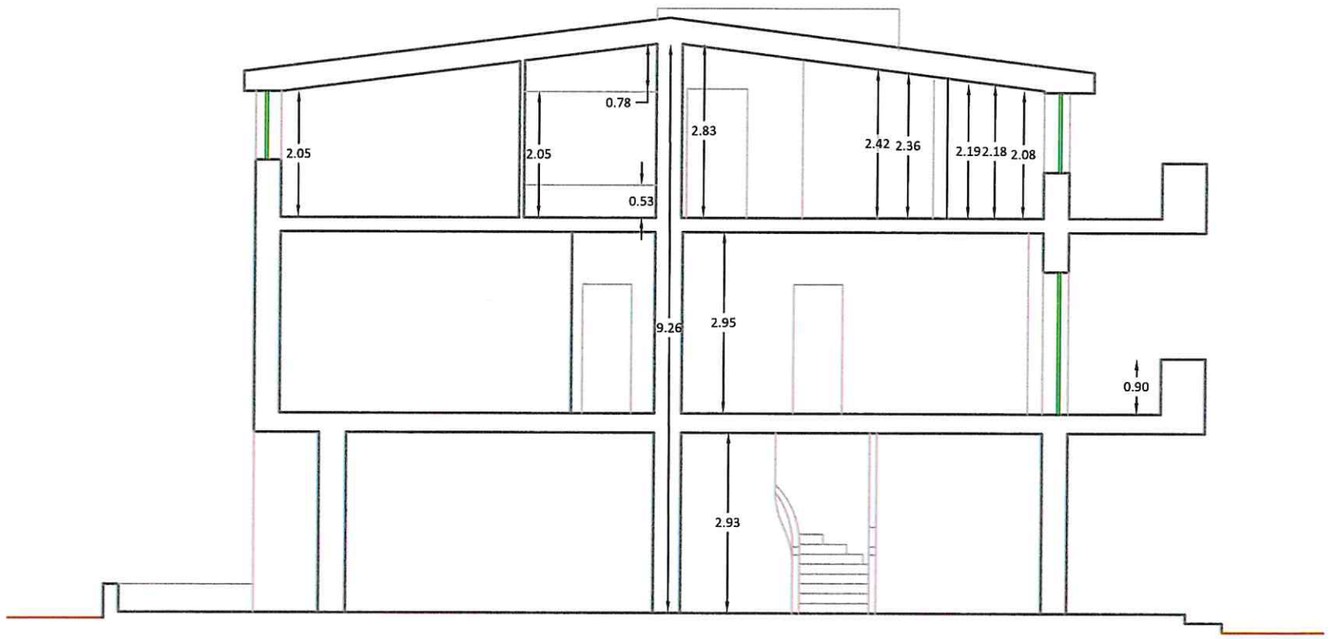


Prospetto laterale garage

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



Sezione A-A



Sezione B-B

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_ERMES ACCOGLIENZA_2025









Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA_ERMES ACCOGLIENZA_2025









Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ALLEGATO A
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Il Sottoscritto DI LASCIO ENRICO nato a CAPACCIO (SA) il 13/01/1962, residente a CAPACCIO PAESTUM (SA) C.F.: DLSNRC62A13B644E / Partita IVA 05610090655, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Salerno col n.546, in qualità di professionista incaricato per la redazione di uno Studio di Incidenza ~~screening~~/appropriata relativo alla "richiesta di Concessione Edilizia in sanatoria Legge 47/85 prot.16026 del 20/11/85 di un immobile ubicato al Fg.39 p.lla 57 del comune di Agropoli (SA)" in possesso di Laurea in SCIENZE AGRARIE, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a seguito di incarico ricevuto dal sig. Leone Gaetano, in qualità di legale rappresentante della società **"Ermes accoglienza Srl"**, proprietaria dell'immobile ubicato al Fg.39 p.lla 57 del comune di Agropoli (SA), di aver redatto uno Studio di Incidenza ~~screening~~/appropriata relativo alla "richiesta di Concessione Edilizia in sanatoria legge 47/85 prot.16026 del 20/11/85" relativo all'immobile suindicato e che sulla base della documentazione acquisita e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nello Studio di Incidenza appropriata di cui alla pratica indicata sono veritieri.

Capaccio Paestum 15/11/2025

Firma



Riferimenti per comunicazioni:
mail: enricodilascio01@gmail.com
Pec: e.di_lascio@epap.conafpec.it
Cell.: 333.4823033

NOTA BENE: le copie dei documenti di identità dei dichiaranti sottoscrittori devono essere allegate alla documentazione come singoli file .pdf

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

NATURA 2000

FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI D ’IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. TIPO	*1.2. CODICE SITO*	*1.3. DATA COMPILAZIONE*	*1.4. AGGIORNAMENTO*
F	IT8050048	199910	200907

1.5. RAPPORTI CON ALTRI SITI NATURA 2000

NATURA 2000 CODICE SITO
IT8050026
IT8050032
IT8050036

1.6. RESPONSABILE(S):

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Conservazione della Natura, Via Capitan Bavastro 174 - 00147 Roma

1.7. NOME SITO:

Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse

1.8. CLASSIFICAZIONE SITE E DATE DI DESIGNAZIONE / CLASSIFICAZIONE

DATA PROPOSTA SITO COME SIC: ***DATA CONFIRMA COME SIC:***

DATA CLASSIFICAZIONE SITO COM ***DATA DESIGNAZIONE SITO COME ZSC:***

199910

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Firmato digitalmente da:
Di Lascio Enrico
Firmato il 17/11/2025 17:34
Seriale Certificato: 2297371
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

2. LOCALIZZAZIONE SITO

2.1. LOCALIZZAZIONE CENTRO SITO

LONGITUDINE	LATITUDINE
E 14 55 59	40 15 12

W/E (Greenwish)

2.2. AREA (ha):

2841,00

2.3. LUNGHEZZA SITO (Km):

2.4. ALTEZZA (m):

MIN	MAX	MEDIA
0	347	250

2.5. REGIONE AMMINITRATIVE:

CODICE NUTS	NOME REGIONE	% COPERTA
IT8	CAMPANIA	100

2.6. REGIONE BIO-GEOGRAFICA:

Alpina	Atlantica	Boreale	Continentale	Macaronesica	Mediterranea
☐	☐	☐	☐	☐	☑

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

TIPI DI HABITAT ALLEGATO I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA	SUPERFICE RELATIVA	GRADO CONSERVAZIONE	VALUTAZIONE GLOBALE
5330	30	A	C	B	C
9340	10	C	C	B	B
6220	10	B	C	B	B
2260	10	C	C	B	B
1120	10	A	C	B	B
9540	5	B	C	B	A
1240	5	C	C	B	B
1170	5	A	C	B	B
5320	2	B	C	B	B
3170	1	A	C	B	A

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

3.2. SPECIE

di cui all'Articolo 4 della Direttiva 79/409/CEE

e

elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

e

relativa valutazione del sito in relazione alle stesse

3.2.a. Uccelli migratori abituali non elencati dell'Allegato 1 della Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
A084	Circus pygargus				P	**C**	**C**	**C**	**C**
A100	Falco eleonorae				R	**C**	**B**	**B**	**B**
A073	Milvus migrans				P	**C**	**B**	**C**	**B**
A302	Sylvia undata	51-100 p				**C**	**B**	**C**	**B**
A338	Lanius collurio	51-100 p				**C**	**C**	**C**	**C**
A103	Falco peregrinus	1 p				**C**	**C**	**C**	**C**
A081	Circus aeruginosus				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A094	Pandion haliaetus				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A181	Larus audouinii			6-10 i	11-50 i	**C**	**C**	**C**	**C**
A231	Coracias garrulus				R	**C**	**B**	**C**	**B**
A072	Pernis apivorus				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A321	Ficedula albicollis				R	**C**	**B**	**C**	**B**
A074	Milvus milvus			R	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A098	Falco columbarius				R	**C**	**C**	**C**	**C**
A180	Larus genei				R	**C**	**C**	**C**	**C**
A010	Calonectris diomedea			R	R	**C**	**B**	**C**	**B**
A197	Chlidonias niger				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A191	Sterna sandvicensis			R	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A229	Alcedo atthis				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A026	Egretta garzetta				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A029	Ardea purpurea				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A176	Larus melanocephalus			R		**C**	**B**	**C**	**B**

3.2.b. Uccelli migratori abituali non elencati nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
A391	Phalacrocorax carbo sinensis			R	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A069	Mergus serrator				R	**C**	**B**	**C**	**B**
A182	Larus canus			R		**C**	**B**	**C**	**B**
A183	Larus fuscus			R	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A179	Larus ridibundus			C		**C**	**B**	**C**	**B**
A184	Larus argentatus			C	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A207	Columba oenas			V		**C**	**C**	**C**	**C**
A286	Turdus iliacus				R	**C**	**B**	**C**	**B**
A160	Numenius arquata				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A158	Numenius phaeopus				C	**C**	**B**	**C**	**B**
A155	Scolopax rusticola			C	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A210	Streptopelia turtur	101-250 p			C	**C**	**B**	**C**	**B**

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

A113	Coturnix coturnix	R	C	**C**	**B**	**C**	**B**
A285	Turdus philomelos	C	C	**C**	**B**	**C**	**B**

3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
1303	Rhinolophus hipposideros	P				**C**	**A**	**C**	**A**
1304	Rhinolophus ferrumequinum	P				**C**	**A**	**C**	**A**
1349	Tursiops truncatus	C				**B**	**A**	**C**	**A**

3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
1279	Elaphe quatuorlineata	R				**C**	**A**	**C**	**A**

3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II Direttiva 92/43/EEC

CODICE	NOME	POPOLAZIONE				VALUTAZIONE SITO			
		Roprod.	Migratoria			Popolazione	Conservazione	Isolamento	Globale
			Roprod.	Svern.	Stazion.				
1062	Melanargia arge	R				**C**	**A**	**C**	**A**

3.2.g. PIANTE elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/EEC

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

3.3 Altre specie importanti di Flora e Fauna

GRUPPO							NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE			
B	M	A	R	F	I	P						
			R				Anguis fragilis	C	**A**			
			R				Coluber viridiflavus	C		**B**		
					I		Cordulegaster boltoni	C	**A**			
						P	Crocus imperati	C		**B**		
			R				Lacerta bilineata	V	**A**			
						P	Lavandula officinalis	P	**A**			
						P	Pinus halepensis	P				**D**
			R				Podarcis sicula	P		**B**		
					I		Scarabaeus sacer	P				**D**
		A					Triturus italicus	P				**D**

(U = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, P = Pesci, I = Invertebrati, V = Vegetali)

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

4. DESCRIZIONE SITO

4.1. CARATTERISTCHE GENERALI SITO:

Tipi di habitat	% coperta
Marine areas, Sea inlets	10
Shingle, Sea cliffs, Islets	10
Heath, Scrub, Maquis and Garrigue, Phygrana	40
Dry grassland, Steppes	10
Other arable land	5
Evergreen woodland	10
Non-forest areas cultivated with woody plants (including Orchards, groves, Vineyards, Dehesas)	10
Inland rocks, Screes, Sands, Permanent Snow and ice glace permanente	5
Copertura totale habitat	**100 %**

Altre caratteristiche sito

Tratto di costa con scogliere a falesie, modesti promontori di origine arenaceo-marnosa (serie Flysch del Cilento), fenomeni di erosione marina. Terrazzi di abrasione marina tirreniani.

4.2. QUALITÁ E IMPORTANZA

Tipico ambiente di macchia mediterranea con lembi di foresta di sempreverdi; notevole la presenza di una pineta spontanea di Pinus halepensis. Zona interessante per il passo ornitico. Nidificazione di Sylvia undata. Praterie di Posidonia oceanica.

4.3. VULNERABILITÁ

Rischi dovuti in particolare all'incremento dell'antropizzazione, soprattutto nei mesi estivi. Rischi notevoli per incendi.

4.4. DESIGNAZIONE DEL SITO

4.5. PROPRIETÁ

4.6. DOCUMENTAZIONE

La Valva V., Ricciardi M. e Caputo G., 1985 - La tutela dell'ambiente in Campania: situazione attuale e proposte. Inf. Bot. Ital. 17(1-2-3): 144-154.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

4. DESCRIZIONE SITO

4.7. STORIA

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:

5.1. TIPO DI PROTEZIONE A LIVELLO Nazionale e Regionale:

CODICE	%COPERTA
IT01	100

5.2. RELAZIONE CON ALTRI SITI:

designatI a livello Nationale o Regionale:

CODICE TIPO	NOME SITO	SOVRAPPOSIZIONE TIPO	%COPERTA
IT01	Cilento e Vallo di Diano		100

designati a livello Internazionale:

5.3. RELAZIONE CON SITI "BIOTOPI CORINE":

CODICE SITO CORINE	SOVRAPPOSIZIONE TIPO	%COPERTA
300100601	+	100
300015035	+	100

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

6. FENOMENI E ATTIVITÀ NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

6.1. FENOMENI E ATTIVITÀ GENERALI E PROPORZIONE DELLA SUPERFICIE DEL SITO INFLUENZATA

FENOMENI E ATTIVITÁ nel sito:

CODICE	INTENSITÀ	%DEL SITO	INFLUENZA
100	A B **C**	5	+ **0** -
140	A B **C**	2	+ **0** -
230	A B **C**	5	+ **0** -
403	A B **C**	1	+ **0** -
501	A B **C**	1	+ **0** -
502	A B **C**	1	+ **0** -
609	A B **C**	2	+ 0 **-**
180	A B **C**	20	+ 0 **-**

FENOMENI E ATTIVITÁ NELL'AREA CIRCOSTANTE IL sito:

6.2. GESTIONE DEL SITO

ORGANISMO RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL SITO

GESTIONE DEL SITO E PIANI:

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

7. MAPPA DEL SITO

Mappa

NUMERO MAPPA NAZIONALE	*SCALA*	*PROIEZIONE*	*DIGITISED FORM AVAILABLE (*)*
198 III SO	25000		Si
209 IV NO	25000		Si
209 IV NO bis	25000		Si
209 IV SO	25000		Si
209 IV SO bis	25000	Gauss Boaga	Si

(*) CONFINI DEL SITO SONO DISPONIBILI IN FORMATO DIGITALE? (fornire le refernze)

Fotografie aeree allegate

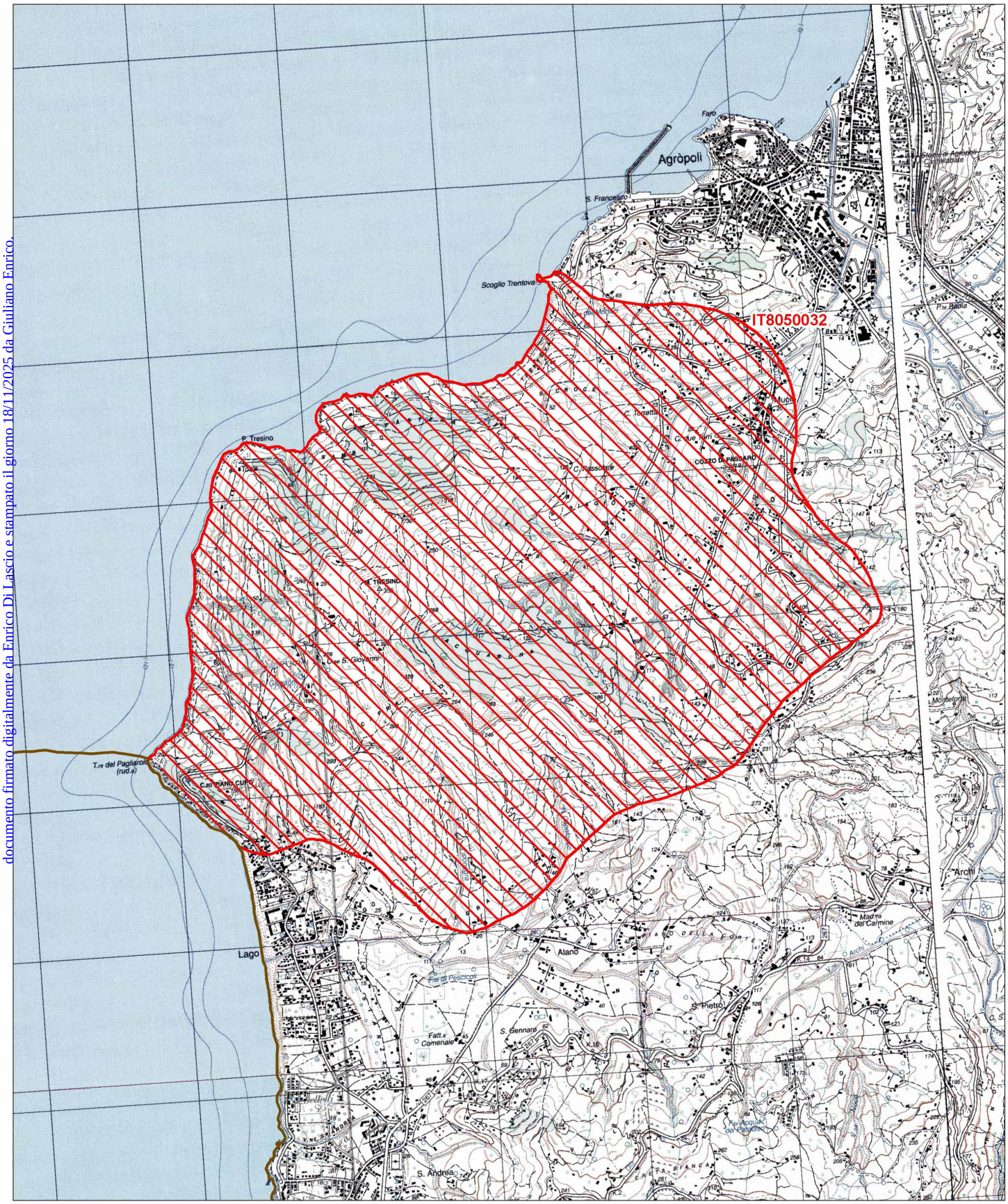
8. DIAPOSITIVE

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Regione: Campania | Codice sito: IT8050032 | Superficie (ha): 1339

Denominazione: Monte Tresino e dintorni



Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Data di stampa: 06/12/2010

0 0.3 0.6 Km

Scala 1:25'000

Legenda

sito IT8050032

altri siti

Base cartografica: IGM 1:25'000

NATURA 2000

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da FRANCESCO MARCIANO e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.



		DATI GEOREFERENZIATI ERMES ACCOGLIENZA SRL_2025				
		ID	**DATUM**	**X (m)**	**Y (m)**	**ALTITUDINE**
	Punto A	IMMOBILE	WGS84	40.322177°	14.984251°	110 metri
	Punto B	IMMOBILE	WGS84	40.322097°	14.984487°	111 metri
	Punto C	IMMOBILE	WGS84	40.322007°	14.984441°	113 metri
	Punto D	IMMOBILE	WGS84	40.322066°	14.984205°	112 metri

AGROPOLI 17-11-2025

Firmato digitalmente da:
Di Lascio Enrico
Firmato il 17/11/2025 17:30
Seriale Certificato: 2297371
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI DOTTORI FORESTALI
Dott. ENRICO DI LASCIO N. 546 Albo
SALERNO

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

	DATI GEOREFERENZIATI FG.8 PART.946 B644 - SILANO-DE VITO				
	ID	DATUM	X (m)	Y (m)	ALTITUDINE
	1	WGS84	495957,08	4480209,8	7 metri
	CAPACCIO PAESTUM 31/10/2023			DOTT.AGR.ENRICO DI LASCIO	

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.


A
B
C
D
V. Fontana Saracena
Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.
e Earth
20 m

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

RELAZIONE TECNICA

Studio di incidenza Ambientale

"ZPS IT8050048 – Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse" nel territorio di Agropoli (SA), relativo al rilascio della Concessione in sanatoria di un fabbricato ubicato ad Agropoli (SA) al Foglio 39 part.57, richiesta di Concessione Edilizia in sanatoria legge 47/85 prot.16026 del 20/11/85.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

INTRODUZIONE

La Valutazione di Incidenza nella normativa italiana.

La valutazione d'incidenza è il procedimento di carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della rete Natura 2000, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti e tenuto conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso.

La rete Natura 2000 è costituita dall'insieme dei siti denominati ZPS (Zone di Protezione Speciale) e ZSC (Zone Speciali di Conservazione). Le ZPS e le ZSC garantiranno la presenza, il mantenimento e/o il ripristino di habitat e di specie peculiari del continente europeo, particolarmente minacciati di frammentazione ed estinzione. I criteri di selezione dei siti proposti dagli stati membri, descritti nell'allegato III della direttiva Habitat, delineano il percorso metodologico per la costruzione della rete europea denominata Natura 2000.

Tale procedura è stata introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionarne l'equilibrio ambientale.

La valutazione di incidenza, se correttamente realizzata ed interpretata, costituisce lo strumento per garantire, dal punto di vista procedurale e sostanziale, il raggiungimento di un rapporto equilibrato tra la conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie e l'uso sostenibile del territorio.

E' bene sottolineare che la valutazione d'incidenza si applica sia agli interventi che ricadono all'interno delle aree Natura 2000 sia a quelli che pur sviluppandosi all'esterno, possono comportare ripercussioni sullo stato di conservazione dei valori naturali tutelati nel sito.

La valutazione d'incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione che analizza gli effetti di interventi che, seppur localizzati, vanno collocati in un contesto ecologico dinamico. Ció in considerazione delle correlazioni esistenti tra i vari siti e del contributo che portano alla coerenza complessiva e alla funzionalità della rete Natura 2000, sia a livello nazionale che comunitario. Pertanto essa si qualifica come strumento di salvaguardia che si cala nel particolare contesto di ciascun sito, ma che lo inquadra nella funzionalità dell'intera rete.

In ambito nazionale, la valutazione d'incidenza viene disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n.120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003) che ha sostituito l'art.5 del DPR 8 settembre 1997 n.357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat". Il DPR 357/97 è stato, infatti, oggetto di una procedura di infrazione da parte della Commissione Europea che ha portato alla sua modifica ed integrazione da parte del DPR 120/2003.

In base all'art. 6 del nuovo DPR 120/2003, comma 1, nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione. Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Il comma 2 dello stesso art. 6 stabilisce che, vanno sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, ivi compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti. Sono altresÍ da sottoporre a valutazione di incidenza (comma 3), tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi.

L'articolo 5 del DPR 357/97, limitava l'applicazione della procedura di valutazione di incidenza a determinati progetti tassativamente elencati, non recependo quanto prescritto dall'art.6, paragrafo 3 della direttiva "Habitat".

Ai fini della valutazione di incidenza, i proponenti di piani e interventi non finalizzati unicamente alla conservazione di specie e habitat di un sito Natura 2000, presentano uno "studio" (ex relazione) volto ad individuare e valutare i principali effetti che il piano o l'intervento puó avere sul sito interessato.

Lo studio per la valutazione di incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al DPR 357/97. Tale allegato, che non è stato modificato dal nuovo decreto, prevede che lo studio per la valutazione di incidenza debba contenere:

- *una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla*

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;

- *un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.*

Nell'analisi delle interferenze, occorre prendere in considerazione la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali e la capacità di carico dell'ambiente.

Per i piani o gli interventi che interessano siti Natura 2000 interamente o parzialmente ricadenti all'interno di un'area protetta nazionale, la valutazione di incidenza si effettua sentito l'ente gestore dell'area (DPR 120/2003, art. 6, comma 7).

Qualora, a seguito della valutazione di incidenza, un piano o un progetto risulti avere conseguenze negative sull'integrità di un sito (valutazione di incidenza negativa), si deve procedere a valutare le possibili alternative. In mancanza di soluzioni alternative, il piano o l'intervento puó essere realizzato solo per motivi di rilevante interesse pubblico e con l'adozione di opportune misure compensative dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (DPR 120/2003, art. 6, comma 9).

Tutti i dati riportati nella seguente relazione sono aggiornati a Dicembre 2024 (fonte Ministero dell'Ambiente).

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Enrico Di Lascio, dottore agronomo iscritto all'ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Salerno con il n°546, è stata incaricato dal sig. Leone Gaetano, in qualità di legale rappresentante della società **"Ermes accoglienza Srl"**, con sede in Capaccio Paestum (SA), in via Hera 5, iscritta al Registro Imprese di Salerno al n.04207060650, proprietaria dell'immobile ubicato in via Comunale Fonte Saracena, contrada Moio Alto, riportato in catasto del comune di Agropoli (SA) al Fg.39 part.57, a redigere una relazione d'incidenza da allegare alla documentazione necessaria per il rilascio di una concessione in sanatoria relativa all'immobile su specificato, in quanto lo stesso ricade in uno dei 31 siti **ZPS (Zona di Protezione Speciale)** presenti in Campania (GU Unione Europea 09-01-2019).

L'immobile in oggetto è stato edificato con Concessione Edilizia n.3330 dell'8 Giugno 1982 e successiva variante in corso d'opera rilasciata in data 25/02/1984 Registro Costruzione n.629, prot. n.3654, richiesta di Concessione Edilizia in sanatoria legge 47/85 prot.16026 del 20/11/85. L'immobile attualmente si sviluppa su tre livelli mentre la concessione edilizia prevedeva legittimamente la realizzazione di soli due piani fuori terra. In definitiva la superficie realizzata, e presente attualmente, è stata di mq.623,82 invece di quella assentita di mq.212,62 per una superficie di mq.411,20 da condonare. Allo stesso modo il Volume realizzato è stato di mc1.873,61 – volume assentito di mc709,81 per un volume da condonare pari a mc1.163,80.

La presente relazione è da intendersi quindi quale studio di compatibilità e coerenza, dell'immobile in premessa, agli obiettivi di conservazione del Sito ZPS (Zona di Protezione Speciale), denominato **"***Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse***"** *codice ZPS IT8050048,* per la richiesta del rilascio di una Concessione Edilizia in sanatoria.

Con il D.M. del 25 Marzo 2005 il Ministero dell'Ambiente ha riconosciuto, nell'ambito del territorio della Provincia di Salerno 15 ZPS (Zone di Protezione Speciale), confermando l'enorme importanza naturalistica dell'intera provincia.

L'intervento realizzato ricade, come detto, all'interno della ZPS (Zone di Protezione Speciale) denominato **"***Costa tra Punta Tresino e le Ripe Rosse***"** *codice ZPS IT8050048.* Pertanto si rende necessario uno studio di incidenza ex-post per la valutazione di incidenza degli abusi realizzati, ai sensi dell'art.5 della direttiva 92/43/CEE e predisposta

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

secondo l'allegato G del D.P.R 8 Settembre 1997 N. 357, sugli habitat, sulle specie animali e su quelle vegetali per le quali il sito SIC è stato individuato.

Tale allegato, che non è stato modificato dal nuovo decreto, il D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120, prevede che lo studio di incidenza debba contenere:

a) una descrizione dettagliata del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;

b) un'analisi delle interferenze del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche.

La valutazione dei potenziali impatti del progetto sulle componenti vegetazione, flora e fauna viene sviluppata, nella presente relazione, a partire da un'articolata descrizione delle formazioni vegetali e delle specie faunistiche per le quali il sito S.I.C. è stato individuato. Trattandosi, nel nostro caso specifico, di una Valutazione di Incidenza ex-post, si precisa che sulla possibilità di applicazione della V.Inc.A in sanatoria è intervenuta una pronuncia della corte di giustizia europea (C –196/2016), che non ha escluso tout court la possibilità per la legislazione nazionale di prevedere delle regolarizzazioni postume della procedura di VIA e, a seguire, delle sentenze di tribunali amministrativi regionali (TAR Toscana sentenza n.156 del 30.01.2018), che hanno dichiarato la possibilità di applicazione dei principi contenuti nella richiamata pronuncia comunitaria anche alle procedure di VINCA, in quanto trattasi di istituti analoghi. In considerazione di ciò, sembra essersi affermato il principio che, a determinate condizioni, la regolarizzazione postuma delle procedure di VINCA si possa ritenere ammissibile, in quanto, pur non essendoci una espressa e specifica previsione di sanatoria nella normativa di riferimento, quest'ultima rappresenta un istituto di applicazione generale nel nostro ordinamento giuridico, che viene inibito solo a fronte di una espressa previsione negativa in tal senso. I requisiti indicati dalla pronuncia innanzi citata sono individuabili nel fatto che la normativa nazionale, che consente la possibilità di "regolarizzazione postuma", non debba essere preordinata ad eludere le finalità di tutela approntate dalla normativa comunitaria e che,

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

l'analisi a posteriori dell'incidenza dell'intervento sul bene tutelato, non debba tenere conto solo degli eventuali pregiudizi futuri, ma anche di quelli eventualmente già determinati dall'intervento oggetto di analisi. Nel caso oggetto di studio non è possibile effettuare una Valutazione di eventuali incidenze già determinate all'epoca della realizzazione dell'opera e degli abusi ad essa collegati, in quanto dai Titoli Abilitativi disponibili oggi si può affermare con certezza che la costruzione del fabbricato è iniziata nel 1982 ed è stata ultimata nel 1984. Infatti nel 1985 fu presentata dalla proprietà di allora un'istanza di Condono Edilizio per gli abusi effettuati (praticamente circa quarant'anni fa!) in epoca quindi molto antecedente rispetto ad oggi, ed è quindi impossibile valutare all'attualità quale fosse lo stato dei luoghi di allora e che incidenze poteva apportare l'opera in quel contesto ambientale. Oltretutto in quell'epoca non era prevista nessuna valutazione di incidenza ambientale perché non ancora istituita (in ambito nazionale, la valutazione d'incidenza viene disciplinata dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003 n.120, (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003). Pertanto, nel nostro caso, lo studio d'incidenza riguarderà essenzialmente le incidenze esistenti e future che eventualmente l'opera potrà determinare in fase di esercizio.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO da CONDONARE

1. Tipologia delle azioni e/o opere (*Per le caratteristiche tecniche del progetto vedi relazione tecnica del geom. Marciano Francesco*)

La Società **"Ermes Accoglienza Srl**" proprietaria di un immobile ubicato nel comune di Agropoli (SA), ha intenzione di condonare degli abusi presenti sul suddetto immobile acquisito con Decreto di Trasferimento del Tribunale di Vallo della Lucania del 25/07/2014 rep.1014 del 27/06/2014 regolarmente trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno al RG 25430 RP 21189, abusi già presenti alla data dell'acquisizione. Le superfici e i volumi riguardano una sopraelevazione (terzo piano); in effetti la superficie realizzata, e presente attualmente, è stata di mq.632,82 invece di quella assentita di mq.212,62 per una superficie di mq.411,20 da condonare. Allo stesso modo il Volume realizzato è stato di mc1.873,61 – volume assentito di mc709,81 per un volume da condonare pari a mc1.163,80**.** L'immobile interessato al condono sopra descritto è

ubicato, come prima detto, in zona periferica collinare in contrada Moio Alto del comune di Agropoli (SA), e ricade in Zona B4 del Vigente PUC – nuclei edificati in ambito rurale.
La committenza ovvero la società “Ermes Accoglienza Srl”, attuale proprietaria del lotto e quindi delle strutture su di esso insistenti, ha intenzione di procedere al completamento della pratica di Condono in oggetto. (*Per le caratteristiche tecniche del progetto vedi relazione tecnica del geom. Marciano Francesco*)

-DESCRIZIONE DEGLI ABUSI:

Le superfici abusive oggetto del presente condono si possono così distinguere:

CALCOLO SUPERFICI
Superficie realizzata in difformità al Titolo ab..... Mq.623,82
Superficie autorizzata in conformità al Titolo ab..... Mq.mq.212,62
MAGGIORE SUPERFICIE OGGETTO DI CONDONO Mq.411,20;

CALCOLO VOLUMI:
Volumi Realizzati……mc1.873,61
Volumi Autorizzati…… mc709,81
MAGGIORE VOLUME OGGETTO DI CONDONO Mc1.163,80

Localizzazione immobile: **Long. 14.9845096 – Lat. 40.3221062**

Per quanto riguarda la viabilità l’accesso alla struttura, che ricordiamo essere una civile abitazione, è assicurato da via Comunale Fontana Saracena.

2. Dimensioni e/o ambito di riferimento

L’area, oggi, come sopra riportato, si presenta inserita nell’ambito paesaggistico del comune cilentano in una posizione periferica e precisamente alla contrada Moio Alto del comune di Agropoli (SA). La zona è prettamente agricola anche se fortemente urbanizzata. Numerosi sono gli oliveti e i vigneti presenti tra i quali è possibile individuare numerose abitazioni e strutture rurali. A prescindere dalle tipologie costruttive, si riporta ora uno schema del valore dei parametri con i quali si possa descrivere meglio la dimensione dell’intervento:

Superficie dell’area ZPS IT8050048	**2.841 Ha**
Superficie territoriale interessata dall’intervento	**Ha 00.04.11**
Percentuale superficie di intervento rispetto alla superficie totale SIC	**0,0014466%**

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

3.Complementarietà con altri progetti

Trattandosi di opera già realizzata e non di progetto da realizzare, non esistono complementarietà con altri progetti eventualmente ricadenti nella stessa area ZPS. Di conseguenza non vi sono effetti cumulativi con altri progetti.

4. Uso delle risorse naturali

L'unica risorsa naturale ad essere interessata all'opera è stata il suolo, ed il suo uso ha riguardato l'occupazione dell'area interessata all'opera nella sola fase di esercizio della struttura, perchè trattandosi di opera già realizzata e non di progetto da realizzare, non è previsto alcun cantiere e quindi nessuna fase di cantiere. Si sottolinea, comunque, che tutti i materiali e tutte le risorse utilizzate non sono endemiche della ZPS, ma provengono da fonti esterne all'area della Rete Natura 2000, non causando così consumo di risorse, habitat e specie del sito protetto.

5. Produzione di rifiuti

Come già indicato nei precedenti paragrafi, essendo un'opera già realizzata non esiste una fase di cantiere. In fase di regime, invece, i rifiuti ordinari, ossia i rifiuti solidi urbani, saranno stoccati in aree ben delimitate dove andranno riposti nei rispettivi cassonetti per RSU del Comune di Agropoli (SA), e dai quali verranno periodicamente prelevati da automezzi comunali, mentre per eventuale produzione di rifiuti speciali, gli stessi saranno inviati, con idonei mezzi, a discariche autorizzate.

6. Inquinamento e disturbi ambientali

Nell'area della struttura l'unico momento in cui potrebbe esserci una minima produzione e dispersione nell'aria di polveri corrisponderà al transito dei mezzi impegnati nelle opere di manutenzione della stessa (pulizia del giardino, potature delle piante ornamentali presenti, ecc.). Inoltre non si ritiene di forte impatto il rumore provocato dagli stessi mezzi di lavoro presenti in questa fase, mezzi meccanici e di trasporto del materiale di risulta, quali furgoni o piccoli camion. Tale rumore, comunque, risulterà sempre inferiore all'attuale rumore posto in essere dai veicoli che quotidianamente circolano nell'area della

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

ZPS (via Comunale Fontana Saracena) ogni giorno. In ogni caso si ricorda che nell'area in cui è ubicata l'immobile (mq.1.383,00) praticamente nulla è la presenza di elementi faunistici e vegetazionali da preservare. Non esiste invece, in fase di esercizio, la possibilità di emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera e nel terreno, né si ritiene di forte impatto il rumore scaturito dalla presenza degli abitanti la struttura. L'inquinamento luminoso e il disturbo ambientale prodotto saranno comunque sempre inferiori a quelli già presenti nell'area interessata ovvero su via Comunale Fontana Saracena (strada molto frequentata ed illuminata). Infatti nella fase di esercizio è possibile prevedere che il disturbo da rumore, come pure l'inquinamento luminoso siano tali da non avere ripercussioni negative sul Sito ZPS IT8050048. Infine non sarà prodotto alcun inquinamento elettromagnetico (vedi tabella finale). Ad ogni modo, per tutto quanto riportato e vista la ridotta superficie interessata, l'opera può essere considerata puntuale.

7. Rischio di incidenti a causa delle sostanze e le tecnologie utilizzate

Non si ritiene di dover segnalare la possibilità di gravi rischi infortunistici perché all'attualità non sono previsti interventi se non quello della manutenzione ordinaria del giardino che non prevede l'uso di particolari sostanze o tecnologie. Quindi si potrebbero eventualmente verificare solo infortuni di tipo ordinario per i quali si interverrebbe con un primo soccorso facendo riferimento al vicino Ospedale di Agropoli (SA), o facendo ricorso al 118.

AREA VASTA DI INFLUENZA: INTERFERENZE CON IL SISTEMA AMBIENTALE

8. Caratteri macroscopici del sito interessato: descrizione del sito ZPS IT8050048

Per ZPS (Zona di Protezione Speciale) s'intende, secondo l'art.2 del DPR 357/97, un sito che nelle regioni biogeografiche cui appartiene, contribuisce a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale o di una specie animale in uno stato di conservazione soddisfacente e tale da contribuire a mantenere la diversità biologica nelle regioni biogeografiche di riferimento.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Normativa a livello europeo

- **Direttiva Uccelli (n. 43/1992)**: Identifica le ZPS come aree designate per la protezione di specie di uccelli selvatici.
- **Rete Natura 2000**: Le ZPS, insieme alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC), costituiscono la rete ecologica europea Natura 2000.

Normativa a livello nazionale

- **Designazione**: Le Regioni e le Province Autonome identificano e designano le ZPS, basandosi su criteri scientifici e trasmettendo i dati al Ministero dell'Ambiente.
- **Misure di conservazione**: Le misure specifiche di conservazione per le ZPS sono definite a livello nazionale, come stabilito dal DM 17 ottobre 2007, che definisce i criteri minimi uniformi.

Cosa implica per le ZPS

- **Protezione degli habitat**: La gestione e la tutela delle ZPS sono fondamentali per garantire la conservazione delle specie di uccelli e dei loro habitat, ma anche di altre specie animali e vegetali e degli interi paesaggi.
- **Divieti**: Nelle ZPS sono previsti divieti specifici, come il divieto di eliminare elementi come maceri, fontanili, canneti, stagni, fossi, siepi, filari alberati e muretti a secco, come indicato in alcuni regolamenti regionali.
- **Gestione venatoria**: La normativa regionale regola anche attività come la caccia, l'addestramento di cani e altre attività venatorie, stabilendo periodi, orari e modalità consentite, con esclusione dei giorni di eventuale apertura anticipata della caccia (vedi DM 17-10-2007 relativo alle misure di Conservazione delle ZSC e ZPS)

Il Ministero dell'Ambiente ha individuato per la Regione Campania 31 siti ZPS, di cui 15 in provincia di Salerno (DM 25 Marzo 2005 riportato in G.U. nr.168 del 21 Luglio 2005).

L'area d'intervento della nostra opera ricade nel sito ZPS così identificato:

COSTA TRA PUNTA TRESINO E RIPE ROSSE – ZPS IT8050048

Questa ZPS appartiene alla regione biogeografia mediterranea e presenta una estensione complessiva di circa Ha 2.841.

Il formulario standard (vedi allegato) fornisce le seguenti indicazioni di carattere generale:

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

• Caratteristiche: Tratto di costa con scogliere a falesie, modesti promontori di origine arenaceo marnosa (serie Flysch del Cilento), fenomeni di erosione marina. Terrazzi di abrasione marina tirreniani.

• Qualità e importanza: Tipico ambiente di macchia mediterranea con lembi di foresta di sempreverdi; notevole la presenza di una pineta spontanea di Pinus halepensis. Zona interessante per il passo ornitico. Nidificazione di Sylvia undata. Praterie di Posidonia oceanica.

• Vulnerabilità: Rischi dovuti in particolare all'incremento dell'antropizzazione, soprattutto nei mesi estivi. Rischi notevoli per incendi.

• Organismo responsabile della gestione del sito: Parco Nazionale del Cilento (PNCVDA).

E' un sito di tipo "**C**", ossia un sito in relazione con altri siti.

I suoi dati identificativi sono: Longitudine 14,9465 (gradi decimali)
Latitudine 40,2463 (gradi decimali)
Superficie (ha) 2.841
Altezza media s.l.m. mt.250

Il progetto che si sta considerando ricade, come già detto in premessa, nella ZPS IT8050048 che appartiene alla regione bio-geografica **Mediterranea**.

Codice	Habitat	Grado di conservazione	Valutazione globale
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	B	C
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	B	B
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	B	B
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	B	B
1120*	Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)	B	B
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	B	A
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	B	B
1170	Scogliere	B	B
5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	B	B
3170*	Stagni temporanei mediterranei	B	A

*) habitat prioritari

5330: Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici
Arbusteti caratteristici delle zone a termotipo termo-mediterraneo. Si tratta di cenosi piuttosto discontinue la cui fisionomia è determinata sia da specie legnose (Euphorbia dendroides, Chamaerops humilis, Olea europaea, Genista ephedroides, Genista tyrrhena, Genista cilentina, Genista gasparrini, Cytisus aeolicus, Coronilla valentina) che erbacee perenni (Ampelodesmos mautitanicus sottotipo 32.23). In Italia questo habitat è presente negli ambiti caratterizzati da un termotipo termomediterraneo, ma soprattutto laddove rappresentato da cenosi a dominanza di Ampelodesmos mauritanicus può penetrare in ambito mesomediterraneo.

9340: Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
Boschi dei Piani Termo-, Meso-, Supra- e Submeso-Mediterraneo (ed occasionalmente Subsupramediterraneo e Mesotemperato) a dominanza di leccio (*Quercus ilex*), da calcicoli a silicicoli, da rupicoli o psammofili a mesofili, generalmente pluristratificati, con ampia distribuzione nella penisola italiana sia nei territori costieri e subcostieri che nelle aree interne appenniniche e prealpine; sono inclusi anche gli aspetti di macchia alta, se suscettibili di recupero. Per il territorio italiano vengono riconosciuti i sottotipi 45.31 e 45.32.

6220*: Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea
Praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, su substrati di varia natura, spesso calcarei e ricchi di basi, talora soggetti ad erosione, con aspetti perenni (riferibili alle classi *Poetea bulbosae* e *Lygeo-Stipetea*, con l'esclusione delle praterie ad *Ampelodesmos mauritanicus* che vanno riferite all'Habitat 5330 'Arbusteti termo-mediterranei e pre-steppici', sottotipo 32.23) che ospitano al loro interno aspetti annuali (*Helianthemetea guttati*), dei Piani Bioclimatici Termo-, Meso-, Supra- e Submeso-Mediterraneo, con distribuzione prevalente nei settori costieri e subcostieri dell'Italia peninsulare e delle isole, occasionalmente rinvenibili nei territori interni in corrispondenza di condizioni edafiche e microclimatiche particolari.

2260: Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia
L'habitat individua le formazioni di macchia sclerofillica riferibile principalmente all'ordine *Pistacio-Rhamnetalia* e le garighe di sostituzione della stessa macchia per incendio o altre forme di degradazione. Occupa quindi i cordoni dunali più interni dove si assiste ad una consistente stabilizzazione del substrato. In Italia si rinviene nel macrobioclima mediterraneo e temperato, nella variante sub-mediterranea. L'habitat è stato poco segnalato in Italia seppure risulta ampiamente distribuito nelle località in cui i cordoni dunali si sono potuti mantenere. Lo stesso è molto spesso sostituito da pinete litorali su duna, di origine antropica come evidenzia il sottobosco in cui è frequente riconoscere l'insieme delle specie xero-termofile dell'habitat, indicanti il recupero della vegetazione autoctona.

1120*: Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)
Le praterie di *Posidonia oceanica* (Linnaeus) Delile sono caratteristiche del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili, queste praterie costituiscono una delle principali comunità climax. Esse tollerano variazioni relativamente ampie della temperatura e dell'idrodinamismo, ma sono sensibili alla dissalazione, normalmente necessitano di una salinità compresa tra 36 e 39 ‰.
Posidonia oceanica si trova generalmente in acque ben ossigenate, ma è sensibile come già detto alla dissalazione e quindi scompare nelle aree antistanti le foci dei fiumi. È anche sensibile all'inquinamento, all'ancoraggio di imbarcazioni, alla posa di cavi sottomarini, all'invasione di specie rizofitiche aliene, all'alterazione del regime sedimentario. Apporti massivi o depauperamenti sostanziali del sedimento e prolungati bassi regimi di luce, derivanti soprattutto da cause antropiche, in particolare errate pratiche di ripascimento delle spiagge, possono provocare una regressione di queste praterie. Le praterie marine a *Posidonia* costituiscono uno degli habitat più importanti del Mediterraneo, e assumono un ruolo fondamentale nell'ecosistema marino per quanto riguarda la produzione primaria, la biodiversità, l'equilibrio

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

della dinamica di sedimentazione. Esse rappresentano un ottimo indicatore della qualità dell'ambiente marino nel suo complesso.

9540: Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici

Pinete mediterranee e termo-atlantiche a pini termofili mediterranei: *Pinus pinaster, P. pinea, P. halepensis, Pinus brutia*, localizzate in territori a macrobioclima mediterraneo limitatamente ai termotipi termo e mesomediterraneo. Presentano in genere una struttura aperta che consente la rinnovazione delle specie di pino e la presenza di un denso strato arbustivo costituito da specie sclerofille sempreverdi. Talora costituiscono delle formazioni di sostituzione dei boschi dei *Quercetalia ilicis* o delle macchie mediterranee dei *Pistacio-Rhamnetalia alaterni.* Rientrano in questo habitat gli impianti artificiali realizzati da molto tempo che si sono stabilizzati e inseriti in un contesto di vegetazione naturale.

1240: Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici

Scogliere e coste rocciose del Mediterraneo ricoperte, seppure in forma discontinua, da vegetazione con specie alo-rupicole. Si tratta di piante per lo più casmofitiche, casmocomofite e comofitiche che hanno la capacità di vivere nelle fessure delle rocce e di sopportare il contatto diretto con l'acqua marina e l'areosol marino. Sono questi importanti fattori limitanti per le specie vegetali per cui le piante, che possono colonizzare l'ambiente roccioso costiero, sono altamente specializzate. In rilievo la specie *Crithmum maritimum* e le specie endemiche e microendemiche del genere *Limonium* sp. pl., rese sito-specifiche da particolari meccanismi di riproduzione asessuata (apomissia) e dalla bassa dispersione dei propaguli.

1170: Scogliere

Le scogliere possono essere concrezioni di origine sia biogenica che geogenica. Sono substrati duri e compatti su fondi solidi e incoerenti o molli, che emergono dal fondo marino nel piano sublitorale e litorale. Le scogliere possono ospitare una zonazione di comunità bentoniche di alghe e specie animali nonché concrezioni e concrezioni corallogeniche.

5320: Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere

Garighe litorali subalofile a dominanza di camefite che si sviluppano su litosuoli in una fascia compresa tra le falesie direttamente esposte all'azione del mare e le comunità arbustive della macchia mediterranea, con possibili espansioni verso l'interno. Queste cenosi sono presenti lungo la costa tirrenica, dalla Liguria alla Sicilia, in Sardegna settentrionale ed in corrispondenza del promontorio del Gargano, su litosuoli di varia natura. La loro distribuzione geografica è quindi prevalentemente tirrenica; del resto le comunità incluse in questo habitat sono caratterizzate da diverse specie ad areale mediterraneo-occidentale. In termini bioclimatici l'ambito di pertinenza di queste garighe, in accordo con Rivas-Martìnez, è il macrobioclima mediterraneo ed in particolare il bioclima pluvistagionale-oceanico; il termotipo è quello termomediterraneo e l'ombrotipo è quello secco inferiore.

3170*: Stagni temporanei mediterranei

Vegetazione anfibia Mediterranea, prevalentemente terofitica e geofitica di piccola taglia, a fenologia prevalentemente tardo-invernale/primaverile, legata ai sistemi di stagni temporanei con acque poco profonde, con distribuzione nelle aree costiere, subcostiere e talora interne dell'Italia peninsulare e insulare, dei Piani Bioclimatici Submeso-, Meso- e Termo-Mediterraneo, riferibile alle alleanze: *Isoëtion*, *Preslion cervinae*, *Agrostion salmanticae*, *Nanocyperion*, *Verbenion supinae* (= *Heleochloion*) e *Lythrion tribracteati, Cicendion* e/o *Cicendio-Solenopsion*. (schede scaricate dal sito dell'Università di Perugia http://vnr.unipg.it/habitat/ - vedi anche Formulario Standard allegato)

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

8.1 Tipi di habitat riscontrabili nel sito

TIPI DI HABITAT	COPERTURA
Aree marine, Bocche di mare	**10%**
Ghiaia, scogliere marine, isolotti, Galeti, Falesie marittime	**10%**
Brughiera, Macchia, Gariga, Phygrana	**40%**
Prateria secca, Steppe	**10%**
Altri terreni coltivabili	**10%**
Bosco sempreverde	**5%**
Zone di piantagioni di alberi (inclusi i frutteti, le vigne e le dehesas) Aree non forestali coltivate con piante legnose (inclusi frutteti, boschetti, vigneti e dehesas)	**10%**
Rocce interne, Ghiaioni, Sabbie, Nevi e ghiacci permanenti Rocce interne, pendii detritici, dune interne, neve permanente o ghiaccio	**5%**

La tipologia più rappresentativa del sito è quella della Brughiera, Macchia, Gariga, Phygrana (40% di copertura**).**

8.2 ASPETTI VEGETAZIONALI E FAUNISTICI DELLA ZPS "Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse" - codice IT8050048

8.2.1 Aspetti vegetazionali

La regione bio-geografica che insiste sulla ZPS in oggetto è quella Mediterranea. Per *FITOCENOSI* si intende quel complesso di piante che crescono in un ambiente ben determinato e in cui i singoli individui si influenzano reciprocamente. Nell'area in questione, è presente una fitocenosi caratteristica degli ambienti mediterranei costieri. Essa è caratterizzata da ambienti marini e costieri, con una transizione tra la vegetazione litoranea e quella delle aree collinari circostanti. Si tratta di un'area che fa parte di un contesto ecologico più ampio, interconnesso con siti vicini come la ZSC "Monte Tresino e dintorni" e la ZSC "Monte Licosa e dintorni", e include il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Nelle zone più elevate, la vegetazione si trasforma e si sviluppa in contesti collinari che si affacciano sul mare, all'interno dei comuni di Castellabate, Agropoli e Montecorice. La vegetazione tipica e predominante della ZPS IT8050048 (Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse) è la macchia mediterranea, con specie come ginepro, ginestra e mirto. Si trovano anche il lino selvatico, l'asparago selvatico, piante perenni

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

come la betonica, la salvia verbenaca, e la Phlomis herba-venti, oltre a piante più comuni come la rosa canina, la borragine e la malva.

- **Macchia mediterranea:** E' il tipo di vegetazione predominante nell'area con formazioni vegetali dense e arbustive, tipiche delle zone costiere, con specie come il ginepro, il mirto, il corbezzolo, la fillirea e l'alloro.
- **Arbusti:** Ginepro, ginestra, mirto, ed altre specie tipiche della macchia.
- **Garighe**: Aree con vegetazione bassa e rada, spesso alternate alla macchia.
- **Formazioni forestali**: Sono presenti lembi di lecceta (boschi dominati dal leccio) e, in alcune zone, formazioni aperte a pino d'Aleppo.
- **Piante erbacee:** Si includono lino selvatico, asparago selvatico, betonica, salvia verbenaca e Phlomis herba-venti.
- **Altre piante:** Rosa canina, borragine e malva sono anch'esse presenti.

La vegetazione casmofitica, che cresce nelle fessure delle rocce, è un'altra componente importante dell'habitat, specialmente nelle aree rocciose e ripide che caratterizzano la costa. La presenza di frequenti incendi nella zona tende a limitare la copertura delle specie legnose tipiche degli stadi più maturi della vegetazione naturale.

8.2.2 Aspetti faunistici

Al pari della fitocenosi, esiste anche un altro concetto, ossia la *ZOOCENOSI*. Esso altro non è che il complesso degli organismi animali che compongono una *BIOCENOSI*. Pertanto, la coesistenza in un determinato habitat di organismi animali e vegetali che interagiscono tra loro per formare un sistema vivente, determina una *comunità biotica o BIOCENOSI*. Ambienti vegetazionali così diversi determinano l'esistenza di una fauna altrettanto ricca e variabile: l'area del sito "ZPS IT8050048 (Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse)**"** costituisce infatti un'ampia zona di soggiorno per molte specie animali.

La zoocenosi presente nell'area oggetto di studio, è rappresentata da diverse specie animali adattati a vivere in un ambiente arbustivo ed erborato, ed è caratterizzata da una presenza di specie faunistiche che ben si adattano all'ambiente circostante e cioè alla fitocenosi prima descritta. In effetti alcuni di essi si sono adattati a vivere nell'ambiente arbustivo, mentre la vita di altri è favorita dalla numerosa presenza di essenze arboree.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Essendo una ZPS (istituita ai sensi della Direttiva Uccelli), l'area è di particolare importanza per la conservazione dell'avifauna selvatica, in particolare per le specie migratrici e quelle elencate nell'Allegato I della Direttiva Uccelli, che utilizzano questi habitat per la sosta, la nidificazione o come rotte migratorie. La ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT8050048 ospita infatti elementi faunistici come la marmotta, il cinghiale, il riccio, la volpe e uccelli rapaci come il picchio, il falco pellegrino e la poiana. Essa ha l'obiettivo di proteggere le specie ornitiche e gli habitat naturali. La fauna presente in questa ZPS è tipica dell'area del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, di cui fa parte, e include diverse specie di interesse conservazionistico, tra le quali si segnalano:

- **Uccelli:** Essendo una ZPS, la sua importanza risiede soprattutto nelle specie avifaunistiche. Nell'area del Parco sono presenti rapaci come l'**aquila reale**, il **falco pellegrino**, l'**astore**, il **nibbio**, la **poiana e la civetta**, oltre a specie come il **picchio nero** e la **coturnice**.

- **Mammiferi:** Tra i mammiferi si possono trovare il **lupo** (in via di estinzione in Italia), la **lontra** (in alcuni corsi fluviali), la **volpe**, il **gatto selvatico**, la marmotta, il cinghiale, il riccio, la volpe, il **tasso**, la **faina**, la **donnola**, la **martora**, il **ghiro** e il **quercino**.

- **Rettili e Anfibi:** Sono presenti diverse specie, tra cui la **salamandra**, il **cervone**, il **saettone**, la **natrice dal collare**, il **biacco** e la **vipera**.

La presenza di questi animali è legata alla varietà degli habitat della ZPS, che include zone costiere, macchia mediterranea e aree boschive. Infatti la macchia mediterranea offre possibilità di rifugio nell'intricata vegetazione e ricchezza alimentare (semi, bacche e frutti in genere): ciò rende quest'area dai confini marini ricca di interessanti specie faunistiche.

(Le specie vegetazionali e faunistiche caratteristiche della ZPS IT8050048 (Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse), per le quali sono previste misure speciali di conservazione, sono riportate nell'allegato Formulario Standard)

9.Caratteri dell'area di intervento

L'area interessata all'opera si presenta inserita nell'ambito paesaggistico del comune cilentano in una posizione periferica e precisamente alla contrada Moio Alto del comune di Agropoli (SA). La zona è prettamente agricola anche se fortemente urbanizzata. Numerosi

sono gli oliveti e i vigneti presenti tra i quali è possibile individuare numerose abitazioni e strutture rurali. Essa confina con via Comunale Fontana Saracena, strada molto trafficata. Catastalmente è individuata dal Foglio 39 part. 57. La superficie complessiva dell'area misura mq.1.383, quella interessata alle opere solo mq.411,20. Tale area ricade, come prima specificato, nella ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT8050048. E' ovvio che l'antropizzazione dell'area, dovuta alla presenza di numerosi nuclei familiari, nonché il traffico della confinante via Comunale Fontana Saracena e le lavorazioni agricole del circostante territorio a forte vocazione agricola, non permettono la presenza di specie faunistiche per le quali sono previste particolari misure di conservazione, né tantomeno di specie flogistiche meritevoli di particolari attenzioni circa la loro conservazione.

Per mostrare il grado di "naturalità" dell'area in oggetto, si è considerato l'**indice di qualità ambientale** (vedi tabella) il quale indica la presenza degli habitat naturali e si esprime con la formula: ***C* = A/Amax**

dove **A** rappresenta il grado di qualità ambientale dell'area in esame e **Amax** è il valore massimo che **A** può assumere. Tale indice esprime un giudizio sintetico sul carattere naturalistico dell'area in esame diviso in:

Classe di qualità ambientale	**Uso/copertura dei suoli**	**Valore**
Molto bassa	Aree edificate	**0**
Bassa	Aree sportive o ricreative	**1**
Medio bassa	Seminativi, colture arboree	**2**
Medio alta	Praterie e cespuglieti utilizzati	**3**
Alta	Aree forestali governate a cedui	**4**
Molto alta	Aree forestali, praterie e cespuglieti non utilizzati	**5**

Nel nostro caso specifico si ottiene una classe di qualità ambientale cha va dallo 0 (molto bassa) al 2 (medio bassa) in quanto ci troviamo in un'area già edificata (nostro sito interesse di studio), a forte pressione antropica in quanto zona urbanizzata, e in prossimità di una strada molto trafficata, e che nel complesso non presenta emergenze naturalistiche. In effetti in questa parte di territorio non si contraddistingue nessun elemento tipico degli habitat di riferimento della ZPS (Zona di Protezione Speciale) IT8050048. Ciò testimonia la valenza naturalistica bassa dell'area oggetto di

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

studio e che la presenza dei manufatti realizzati non ha compromesso lo stato naturale dei luoghi. E' ovvio che l'antropizzazione dell'area non permette la presenza di specie faunistiche per le quali sono previste particolari misure di conservazione, né tantomeno di specie flogistiche meritevoli di particolari attenzioni circa la loro conservazione.

10. Interferenze sulle componenti abiotiche:

In nessuna delle fasi, ovvero fase di cantiere (assente) e fase di esercizio, applicabili all'opera, si evidenzia la possibilità di interferire sulla stabilità e sulla natura dei suoli. Si ritiene di dover segnalare solo una minima interferenza nella fase di manutenzione ordinaria delle aree a verde presenti intorno alla struttura, ossia una leggera emissione di polveri che comunque non determina alcun disturbo alla fauna e alla flora presenti in prossimità dell'area. Minime e trascurabili le emissioni acustiche derivanti unicamente dalla presenza degli occupanti la struttura. Non sono previsti movimenti di terreno né scavi. Da menzionare comunque un minimo disturbo da calpestio da parte di autoveicoli e dagli occupanti la struttura nella attuale fase di regime. Stesso dicasi per le emissioni liquide in genere: infatti non sono previste emissioni di acqua o liquide in generale; le uniche emissioni liquide presenti si rifanno a quelle che derivano dai servizi igienici e dalle acque meteoriche, queste ultime convogliate nelle aree a verde presenti. Per quanto riguarda la componente aria, le uniche emissioni gassose sono quelle attribuibili al traffico veicolare. Ricordando che la stessa opera confina già con una strada molto trafficata, è da escludersi un marcato aumento di emissioni gassose. Assenti le emissioni elettromagnetiche.

11. Interferenze sulle componenti biotiche:

Poiché la struttura è già esistente, e non esistendo quindi una fase di cantiere, valuteremo le interferenze eventualmente verificabili nella sola fase di esercizio. Nell'area strettamente interessata all'opera nulla è la presenza di quegli habitat per i quali il sito è stato proposto. Oltretutto in essa, attualmente, non sono state rinvenute componenti flogistiche importanti. La fascia di vegetazione prossima all'area potrebbe essere ricoperta solo dalla polvere eventualmente derivante dal passaggio di autoveicoli nella vicina via Comunale Fontana Saracena. Pertanto non si ritiene che ci siano interferenze dirette con

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

le componenti flogistiche e vegetazionali. Per quanto riguarda invece la componente faunistica, l'unica interferenza potrebbe essere data dal disturbo/rumore apportato dal movimento dei veicoli da lavoro prima menzionati e/o dalla presenza degli occupanti la struttura. Tutto ciò, unitamente alla già presente antropizzazione dell'area e alla vicinanza con via Comunale Fontana Saracena, limita, in generale, la presenza di elementi faunistici in loco.

Da quanto sopra evidenziato risulta che per la ridotta dimensione della zona di intervento rispetto alla totale estensione del sito in questione, si può assumere irrilevante l'interferenza dell'opera nel sito in quanto puntuale.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo relativo alle eventuali interferenze abiotiche e biotiche che l'opera potrebbe determinare.

Suddivideremo l'intervento in azioni successive, che sono:

- Fase 1 – Fase di cantiere (assente perché trattasi di opera già realizzata)
- Fase 2 – Fase di regime

E' importante ricordare che nella zona interessata dal progetto molte delle specie animali e vegetali di interesse comunitario elencate nel Formulario Standard non sono presenti e che nel complesso nell'habitat dell'area strettamente considerata nulla è la presenza di specie animali a causa dell'eccessiva frequentazione antropica.

Tabella riassuntiva sulla presenza/assenza di impatto nelle due fasi considerate sugli habitat e sulle componenti abiotiche e biotiche

Codice	Habitat	FASE 1	FASE 2
5330	Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici	HABITAT NP	HABITAT NP
9340	Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia	HABITAT NP	HABITAT NP
6220*	Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	HABITAT NP	HABITAT NP
2260	Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia	HABITAT NP	HABITAT NP
1120*	Praterie di Posidonia (Posidonion oceanicae)	HABITAT NP	HABITAT NP
9540	Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	HABITAT NP	HABITAT NP
1240	Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. endemici	HABITAT NP	HABITAT NP
1170	Scogliere	HABITAT NP	HABITAT NP

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

5320	Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere	HABITAT NP	HABITAT NP
3170*	Stagni temporanei mediterranei	HABITAT NP	HABITAT NP

NP=non presente

COMPONENTI ABIOTICHE	FASE 1	FASE 2
Aria	NP	NP
Acqua	NP	NP
Suolo	NP	NP
Sottosuolo	NP	NP
Rifiuti	NP	NS
Rumore	NP	NS

NP= non presente

NS= presente ma non significativo

COMPONENTI BIOTICHE	FASE 1	FASE 2
Uccelli	NP	NP
Mammiferi	NP	NP
Anfibi	NP	NP
Rettili	NP	NP
Invertebrati	NP	NP
Flora	NP	NP

NP= non presente

12. Connessioni ecologiche

L'area di influenza è caratterizzata da un mosaico ecologico con tipologie di habitat assai variegato, che costituisce una rete di relazioni funzionali molto intrecciate tra loro. In questo caso le relazioni ecologiche in questo sistema di habitat spinge a considerare i diversi elementi quali un unico organismo ecologico, dove è difficile separare i diversi ambiti geografici costituenti il sistema. La pressione antropica presente nell'area è piuttosto significativa e la conformazione morfologica e la funzionalità ecologica sono condizionate in maniera consistente dall'insieme degli usi del suolo che si esercitano sui terreni dell'area stessa. Essa infatti non presenta alcun tipo di vegetazione e di

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

conseguenza nessuna specie faunistica rilevante, in quanto da circa 40 anni anni è relegata ad abitazione, oggi oggetto di condono. Pertanto, vista l'ubicazione della casa e vista la sua ridotta dimensione rispetto alla superficie totale del sito considerato, l'intervento non crea alcun tipo di frammentazione con altri habitat ad esso eventualmente contigui.

13. Descrizione delle misure di mitigazione

Poiché l'area in cui viene chiesto di realizzare l'intervento copre una superficie tanto ridotta rispetto all'ampiezza del sito da poter essere considerata puntuale, poiché la dimensione, la collocazione e la tipologia costruttiva dell'opera, che ricordiamo essere stata autorizzata con regolare Permesso di Costruire e sulla quale poi sono stati realizzati degli abusi oggetto attualmente di condono edilizio, non sono state e non sono di impatto nel sito, poiché infine non si evidenzia alcun tipo di interferenza nei confronti delle componenti abiotiche e biotiche e né tantomeno si registrano frammentazioni con altri habitat, non avendo così ripercussioni nei confronti della serie dinamica temporale e spaziale, nelle attuali condizioni si può ragionevolmente affermare perciò che l'opera realizzata non comporta incidenze negative tali da condizionare anche parzialmente il sito "ZPS IT8050048 (Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse)" nei sui aspetti morfologici, vegetazionali e faunistici, e pertanto si ritiene nullo l'impatto dell'opera sul Sito ZPS considerato. Tuttavia si invitano il committente e l'Ente preposto alla verifica a seguire alcune buone norme comportamentali.

Le misure di mitigazione rappresentano chiaramente un sistema di obiettivi che l'eventuale adozione delle misure stesse deve perseguire. Tenendo in considerazione che si opera su un ambiente naturale, gli strumenti da suggerire devono essere basati il più possibile sulla natura, la terra e il materiale vivo, ricorrendo a tutti quegli accorgimenti e ritrovati tecnici a disposizione per interventi di questo tipo e impiegando le più aggiornate tecniche di bioingegneria. Il tempo, lo sviluppo delle strutture e la maturazione del materiale vivo porteranno poi l'opera ad una completa integrazione con l'ambiente, riconfigurando il paesaggio o comunque formando un nuovo paesaggio in sintonia con quello precedente e attenuando l'impatto dell'esercizio dell'opera.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

In relazione a quanto esposto, quindi, si ritiene che l'opera realizzata sia compatibile sotto il profilo dell'impatto ambientale generale.

E' importante e fondamentale comunque osservare le misure di mitigazione di seguito riportate e miranti a ridurre ogni tipo di alterazione possibile ai naturali equilibri presenti:

1) Mantenere la viabilità delle strade pubbliche utilizzate, ripristinandone, laddove ce ne fosse bisogno, l'integrità delle stesse;

2) Individuare piazzole per lo stoccaggio del materiale possibilmente in aree non provviste di copertura arborea e nemmeno su aree fertili;

3) I veicoli e i macchinari presenti nella struttura dovranno essere controllati dal punto di vista del loro buono stato di conservazione e della loro messa a norma con particolare riferimento alle emissioni (rumore, scarichi e perdite di carburanti, oli e qualunque tipo di inquinante). E' vietato effettuare lavaggi dei mezzi presenti e sversamenti di qualunque natura sul suolo;

4) Non impiantare essenze esotiche o autoctone estranee alle comunità considerate. Si invita perciò ad arricchire la componente floristica, laddove ce ne fosse bisogno, sia in termini qualitativi che quantitativi con altre specie idonee raccolte con cura in aree limitrofe più ricche di vegetazione.

5) Per l'eventuale produzione di rifiuti speciali, si consiglia lo smaltimento degli stessi da parte di ditte specializzate;

6) Sensibilizzare i fruitori del luogo, anche mediante leggera cartellonistica, ad un rispetto dell'ambiente e dei particolari adattamenti ecologici delle comunità vegetali.

In merito a quanto sopra riportato si esprimono le seguenti valutazioni:

Effetti sull'ecosistema del sito dovuti ai fattori di impatto potenziale del progetto	***Misure di mitigazione previste dal proponente del progetto***	***Grado di coerenza con gli obiettivi di conservazione***
Alterazione fisica dell'ambiente	Trattasi di un'abitazione (regolarmente autorizzata 40 anni fa su cui sono stati realizzati degli abusi oggetto di condono) che ben si è inserita e ben si inserisce nell'ambiente circostante, non determinando nessuna alterazione fisica importante.	BUONO
Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie	Non sarà creata nessuna nuova barriera che possa interferire con gli spostamenti delle specie presenti. Nessuna misura di mitigazione	ELEVATO
"Apertura" di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni	La realizzazione di quanto in progetto non prevede la realizzazione di nuovi accessi o l'apertura di nuovi "varchi" che potrebbero favorire l'introduzione di specie alloctone. Nessuna misura di mitigazione	ELEVATO

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Effetti sull'ecosistema del sito dovuti ai fattori di impatto potenziale del progetto	*Misure di mitigazione previste dal proponente del progetto*	*Grado di coerenza con gli obiettivi di conservazione*
Aumento della pressione antropica	La realizzazione di quanto in progetto (trattasi di condono su civile abitazione) non determinerà nessun aumento della pressione antropica. Nessuna misura di mitigazione.	BUONO
Produzione e abbondono di rifiuti	*Fase di Cantiere:* assente perché opera già realizzata. *Fase di gestione:* Servizio di raccolta differenziata comunale. Nessuna misura di mitigazione	BUONO
Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda	Nessun lavoro da effettuare e quindi non esiste nessuna alterazione. Nessuna misura di mitigazione.	ELEVATO
Impatto visivo e paesaggistico	La struttura ben si è integrata e si integra con il paesaggio circostante. Molta attenzione è stata riservata alla scelta dei materiali da costruzione. Nessuna misura di mitigazione.	ELEVATO
Incremento del traffico	La realizzazione di quanto in progetto (condono edilizio) non determinerà alcun aumento del traffico. Nessuna misura di mitigazione.	BUONO
Emissioni di polveri	(Trattandosi solo di manutenzione ordinaria delle aree a verde presenti nella corte del fabbricato, la temporaneità di questi effetti e la loro difficile quantificazione, li rende di difficile classificazione ed eventuali mitigazioni devono essere studiate nel corso dell'avanzamento dei lavori)	BUONO
Vibrazioni		

Per quanto finora esposto, si può affermare con ragionevole certezza che l'opera realizzata nel Comune di Agropoli (Sa), non ha inciso e non inciderà sugli aspetti ecologico–naturalistici della "ZPS IT8050048 (Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse)" in quanto:

-Non sono stati rilevati nell'area oggetto di studio gli habitat per il quale il sito è stato individuato;

-La tipologia dell'opera è tale che nella sua fase di esercizio non influisce negativamente sullo status di conservazione delle specie;

-Rispettando le misure di mitigazione indicate, non sono prevedibili incidenze sui fattori abiotici;

-L'opera non comporta aumento del carico urbanistico;

-L'opera, inserita in un contesto prevalentemente antropizzato (Zona B4 – nuclei edificati in ambito rurale - del vigente PUC comunale), non genera frammentazione di habitat e non determina un effetto "barriera" agli spostamenti delle specie;

-Trattasi, per le dimensioni dell'opera interessata al condono, di opera puntuale.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

NOTE INTEGRATIVE AL PRESENTE STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE

FABBISOGNO IN TERMINI DI VIABILITA': il condono non prevede la realizzazione di nessun'altra strada.

FABBISOGNO IN TERMINI DI RETI INFRASTRUTTURALI: il condono non prevede la realizzazione di nessuna rete infrastrutturale in quanto sono state e saranno utilizzate quelle già presenti in situ.

REALIZZAZIONI DI SCARICHI: il condono non prevede la realizzazione di nessuno ulteriore collegamento con la rete fognaria già presente in situ.

INQUINAMENTO ACUSTICO: esso scaturisce attualmente (fase di regime) dalla presenza degli occupanti la casa, e sarà comunque trascurabile se rapportato al continuo passaggio di auto sull'adiacente via Comunale Fontana Saracena nonchè all'antropizzazione dell'area circostante.

INQUINAMENTO LUMINOSO: esso scaturisce attualmente (fase di regime) dalla presenza degli occupanti la casa, e sarà comunque trascurabile in quanto non risulterà maggiore di quello già presente nell'ambiente circostante: esso pertanto potrà essere considerato trascurabile.

INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: non è stato e non sarà prodotto nessun inquinamento elettromagnetico.

VERDE PRIVATO: nessuna delle piante presenti nell'area giardino dell'immobile sarà rimossa o abbattuta. Come descritto in relazione esse saranno solo sottoposte a manutenzione ordinaria (potatura) unitamente alla pulizia della stessa area giardino.

CONCLUSIONI

Ogni qualvolta si vanno ad apportare modifiche in un ambito naturale e paesaggistico, necessariamente vi si introducono elementi nuovi, che ne possono determinare, quindi, un'alterazione qualitativa dell'ambiente circostante. Tuttavia, nel caso in questione, visto la natura dell'opera e le sue caratteristiche costruttive, possiamo affermare che essa si è ben inserita nel contesto ambientale che la circonda. La tutela dell'ambiente quindi, dove è ubicata la struttura, dovrà essere prioritaria rispetto a tutti gli altri parametri o riferimenti, nell'ottica dell'osservanza delle leggi e dei regolamenti del caso. L'area, come descritto nei paragrafi precedenti, si presenta fortemente antropizzata essendo collocata in "(Zona B4 – nuclei edificati in ambito rurale - del vigente PUC comunale". Eventuali nuovi interventi dovranno essere eseguiti mediante una corretta politica di conservazione della natura circostante utilizzando le opportune metodologie acquisite dalla ricerca scientifica per pianificare la gestione del territorio nel suo insieme, sia per le aree protette, sia per quelle non sottoposte ad alcun vincolo. Infine tutti gli eventuali futuri interventi saranno effettuati in maniera tale da non alterare le caratteristiche di naturalità esistenti.

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

Sulla base delle considerazioni esposte nello Studio per la Valutazione di Incidenza sulla Rete Natura 2000 è possibile affermare con ragionevole certezza quindi che la struttura esistente nel comune di Agropoli (SA), sita alla via Comunale Fontana Saracena, Contrada Moio Alto, distinta in N.C.E.U. al Foglio 39 p.lla n.57 di proprietà della "Ermes accoglienza Srl", non ha prodotto, non produce e non produrrà incidenze negative sull'integrità del sito e non interferirà con la sopravvivenza degli habitat e delle specie animali e vegetali proprie della "ZPS IT8050048 (*Costa tra Punta Tresino e Ripe Rosse*)**".**

Capaccio Paestum 15 Novembre 2025



Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

DOCUMENTAZIONE ERMES ACCOGLIENZA SRL

Identificatore	Titolo	Autore	Descrizione	Scala	Diritti	Lingua	Data	Nome_file	Dimensione	Percorso	Estensione	CD
Elenco Elaborati	Elenco		Elenco file presenti in cd		Accesso Libero	italiano		Elenco Elaborati			.xls	1
Elenco Elaborati	Elenco		Elenco file presenti in cd		Accesso Libero	italiano		Elenco Elaborati			.pdf	1
ERM_ACC_01	Istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Incidenza - valutazione screening per P/P/P/I/A non rientranti nel campo di applicazione della VAS e della VIA	Proponente Leone Gaetano	dichiarazione atto notorio		Accesso Libero	italiano	15/11/2025	ERM_ACC_01	2.953 KB	Screening_VlnCA_1	.pdf	1
ERM_ACC_02	Documento riconoscimento	Tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Documento riconoscimento		Accesso Libero	italiano	30/11/2023	ERM_ACC_02	1.282 KB	Screening-VlncA_1/DOC_RICONOSCIMENTO	.pdf	1
ERM_ACC_03	Documento riconoscimento	Tecnico Marciano Frandesco	Documento riconoscimento		accesso Libero	italiano	17/01/2025	ERM_ACC_03	2.118 KB	Screening-VlncA_1/DOC_RICONOSCIMENTO	pdf	1
ERM_ACC_04	Documento riconoscimento	Proponente Leone Gaetano	Documento riconoscimento		accesso Libero	italiano	13/11/2025	ERM_ACC_03	488 KB	Screening-VlncA_1/DOC_RICONOSCIMENTO	pdf	1
ERM_ACC_05	Elenco pareri	Proponente Leone Gaetano	Elenco pareri		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_05	1071 KB	Screening-VlnCA_1	.pdf	1
ERM_ACC_05w	Elenco pareri	Proponente Leone Gaetano	Elenco pareri		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_05w	42 Kb	Screening-VlnCA_1	.word	1
ERM_ACC_06	Dati georeferenziati	tecnico dott. Di Lascio Enrico	Dati georeferenziati		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_06	819 KB	Screening-VlncA_3/DATI_TERRITORIALI_GEOREF	.pdf	1
ERM_ACC_06.xls	Dati georeferenziati	tecnico dott. Di Lascio Enrico	Dati georeferenziati		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_06.xls	10 KB	Screening-VlncA_3/DATI_TERRITORIALI_GEOREF	.xls	1
ERM_ACC_07	Studio incidenza	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Studio di Incidenza Ambientale_valutazione appropriata		Accesso Libero	italiano	18/09/2025	ERM_ACC_07	655 KB	Screening-VlncA_4	.pdf	1
ERM_ACC_07w	Studio incidenza	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Studio di Incidenza Ambientale_valutazione appropriata		Accesso Libero	italiano	18/09/2025	ERM_ACC_07w	277 KB	Screening-VlncA_4	.word	1
ERM_ACC_08	Cartografia 1:25.000	Tecnico Marciano Frandesco	Cartografia 1:25.000		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_08	2.564 KB	Screening VincA_3	.pdf	1
ERM_ACC_09	Relazione tecnica+ grafici (Piante e prospetti)	Tecnico Marciano Frandesco	Relazione tecnica+ grafici (Piante e prospetti)		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_09	6.557 KB	Screening-VlnCA_3/	.pdf	1
ERM_ACC_10	Documentazione fotografica	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Documentazione fotografica		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_10	1.786 KB	Screening-VlnCA_3/	.pdf	1
ERM_ACC_11	Mod. dichiarazione professionista (ex Allegato A)	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Mod. dichiarazione professionista (ex Allegato A)		Accesso Libero	italiano	15/11/2025	ERM_ACC_11	94 KB	Screening-VlncA_3	.pdf	1
ERM_ACC_12	Pagamento oneri istruttori	Proponente Leone Gaetano	Pagamento oneri istruttori		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_12	63 KB	Screening-VlncA_1	.pdf	1
ERM_ACC_13	Dichiarazione costi	Proponente Leone Gaetano	Dichiarazione costi		Accesso Libero	italiano	15/11/2025	ERM_ACC_13	973 KB	Screening-VlncA_1	.pdf	1
ERM_ACC_14	Ortofoto	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Ortofoto		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_14	9191 KB	Screening-VlncA_3	.pdf	1
ERM_ACC_15	Formulario Standard Sito ZPS IT8050048	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Formulario Standard Sito ZPS IT8050048		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_15	254 KB	Screening-VlncA_3	.pdf	
ERM_ACC_16	Cartografia Sito ZPS IT8050048	tecnico Agr. Di Lascio Enrico	Cartografia Sito ZPS IT8050048		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_16	2.383 KB	Screening-VlncA_3	.pdf	
ERM_ACC_17	Wegis	Tecnico Marciano Frandesco	Wegis		Accesso Libero	italiano	17/11/2025	ERM_ACC_17	810 KB	Screening-VlncA_3	.pdf	

Capaccio Paestum 17/11/2025

il tecnico
dott.agr.Di Lascio Enrico

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
documento firmato digitalmente da Enrico Di Lascio e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.

POSTA CERTIFICATA: Studio di incidenza appropriata Ermes Accoglienza Srl

Mittente: e.di_lascio@epap.conafpec.it
Destinatari: Protocollo <protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it>
Inviato il: 17/11/2025 19.29.58
Posizione: Posta certificata2/Posta in ingresso

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELL'UFFICIO VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

In allegato alla presente vi sono i files relativi allo Studio di Incidenza Ambientale valutazione appropriata della società Ermes Accoglienza Srl, raggruppati nella cartella Ermes Accoglienza Srl.zip
Distinti saluti
dott. Di Lascio Enrico
333.4823003

Allegati: cartella .zip
elenco documentazione

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===
ERMES ACCOGLIENZA SRL_2025.zip ( )
ERMES ACCOGLIENZA SRL_Elenco documentazione presentata_DEF_2025-signed.pdf ( )

Protocollo n. 0038478 del 18/11/2025 08:39:54
e stampato il giorno 18/11/2025 da Giuliano Enrico.